



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 15 maggio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 7

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 11
— Bandi di gara	» 11

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 44
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 45

Rettifiche	» 45
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 46
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BARONE RICASOLI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza Goldoni n. 2
Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato
Iscritta al n. 14077 registro società Tribunale di Firenze
Iscritta al n. 158969 della C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale n. 00393620489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Firenze, piazzale Donatello 5/A, in prima convocazione per il giorno 8 giugno 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina dei nuovi amministratori;
2. Deliberazioni ai fini dell'art. 11 c. IV del D.L. 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Aumento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 4.412.600.000.

A avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 5 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Ricasoli Firidolfi

F-559 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina) - S.S. 148 Km. 52
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 (interamente versato)
 Registro società LT 1659 CCIAA LT 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 1° giugno 1998 alle ore 10 presso la sede della società in Campoverde di Aprilia (LT) e per l'8 giugno 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 novembre 1997; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Presentazione del Bilancio consolidato al 30 novembre 1997 e relative relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo di cariche sociali;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 12 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Steven Speroues

S-12014 (A pagamento).

BALLESTRA - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Portaluppi n. 17
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1998, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 11 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Ballestra

S-12019 (A pagamento).

BEAUTY MARKET - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, Viale Talenti n. 100
 Capitale sociale L. 200.222.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 21546 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456370485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Gianfranco Corsi, Viale Gramsci n. 7, Firenze, in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1998 ore 9,30, ed in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1998 ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Determinazione compenso amministratore unico;
3. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Emanuela Biffoli.

S-12052 (A pagamento).

SAIAT
Società Attività Intermedie Ausiliarie
Telecomunicazioni p.a.

Sede in Torino
 Capitale sociale L. 68.400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 229/34 - Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 0105540015

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Benola n. 34, per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1997 e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numeri 2 e 3, Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della Società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Scarinci

S-12058 (A pagamento).

CARNEGIE ITALIA - S.p.a.

(In liquidazione)
 Sede legale in Milano, via V. Gioberti n. 8
 Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11212090150
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 346713

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 10 presso la sede legale ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che non intendono partecipare possono farsi rappresentare a mezzo delega ai sensi di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio sindacale:
 dott. Andrea Cesaretti

S-12060 (A pagamento).

HT ITALIA - S.p.a.

Sede in Osio Sopra (Bergamo), via dei Dossi n. 7/9
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02732470154

È convocata una assemblea ordinaria della società per il giorno 9 giugno 1998 alle ore 12 negli uffici della società HT Italia Holding S.r.l., via dei Dossi 7/g, Osio Sopra (BG) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'articolo 11 del D.Lgs. 472 del 18 novembre 1997.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Bernd Van Husen.

M-4060 (A pagamento).

ELMEX FOAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piave n. 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 02138230152

È convocata una assemblea ordinaria della società per il giorno 9 giugno 1998 alle ore 10,30 negli uffici della società HT Italia Holding S.r.l., via dei Dossi 7/g, Osio Sopra (BG) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'articolo 11 del D.Lgs. 472 del 18 novembre 1997, con riferimento sia a questa società che alle società partecipate.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Bernd Van Husen.

M-4061 (A pagamento).

INTERNATIONAL FOAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Volpato del Montello (TV), via Schiavonesca n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 01219000245

È convocata una assemblea ordinaria della società per il giorno 9 giugno 1998 alle ore 10 negli uffici della società HT Italia Holding S.r.l., via dei Dossi 7/g, Osio Sopra (BG) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'articolo 11 del D.Lgs. 472 del 18 novembre 1997, con riferimento sia a questa società che alle società partecipate.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Bernd Van Husen.

M-4062 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via E. Mattei n. 13
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imp. di Milano n. 91509 reg. soc. vol. 2525 fasc. 3738
 Codice fiscale n. 00862800158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40, Torino, per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Rho, 29 aprile 1998

L'amministratore delegato: Anna Reinaudo.

T-990 (A pagamento).

GIANETTI RUOTE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 40
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2915/83
 Codice fiscale n. 04450780012

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, via San Quintino n. 40, presso la sede sociale, per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e presso la Deutsche Bank sede di Torino.

Torino, 29 aprile 1998

L'amministratore delegato: Gabriele Perris Magnetto.

T-991 (A pagamento).

FERGAT - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli (TO), via Pavia n. 72
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 12 soc. n. 41/23 fasc.
 Codice fiscale n. 00486690019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via Pavia n. 72, per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni c/o Banco Ambrosiano ag. Alpignano (TO).

Rivoli, 29 aprile 1998

L'amministratore delegato: Anna Reinaudo.

T-992 (A pagamento).

FERRERO ALESSANDRO E C. - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), via Bogino n. 13

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0259270012

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 29 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Perris

T-993 (A pagamento).

DELFOFUD - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 250

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Latina al n. 18043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01556560595

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 29 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Perris

T-994 (A pagamento).

A.G.M.**INGRANAGGI SPECIALI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Figino n. 66

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 245005

volume 000005, fasc. n. 006482

Codice fiscale n. 05097310154

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 29 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Perris

T-995 (A pagamento).

**C.E.P. - CONSORZIO EUROPEO
PER LA FORMAZIONE****Società consortile mista per azioni**

Sede legale: Torino, corso Palestro n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07061710013

Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 496886/1993

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 8 giugno 1998, alle ore 10, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1, n. 1;
2. Aumento dei componenti del Consiglio di amministrazione da 7 a 8;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite dell'esercizio 1997 e successivo aumento del capitale sociale sino a un massimo di lire 1 miliardo;
2. Modifica degli artt. 1-3-4-5-9-15-19-22-23 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Torino, 4 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Tebaldo Bartolucci

T-1013 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
 Capitale sociale L. 3.555.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 3282/90
 Codice fiscale n. 05962700018

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale che si terrà presso la sede sociale per il giorno 9 giugno 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Torino, 30 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. John Dominick Porto

T-999 (A pagamento).

SAI - S.p.a.**Società Assicuratrice Industriale**

Sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12
 Capitale sociale L.182.819.442.000
 Registro delle Imprese di Torino n. 424B/1929
 Tribunale di Torino
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. N. 00818570012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 11 giugno 1998 alle ore 10,30 in Torino presso la Sede Sociale, corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 11 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria degli azionisti, in seconda convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 11 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria degli azionisti, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale, corso G. Galilei n. 12, Torino, o presso le sedi di Torino, o di Milano o di Roma dei seguenti Istituti:

Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT, Citibank, Crédit Commercial de France, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, presso la sede di Firenze della Banca Toscana, presso la sede di Biella della Banca Sella, nonché presso le seguenti banche estere: Société de Banque Suisse di Zurigo, Union de Banques Suisses UBS di Ginevra e Lugano; Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 28 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carmelo Caruso

T-1014 (A pagamento).

FININVEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bigli n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 260585, vol. 6793, fasc. 35
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1222808
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08360690153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 15,30 in Torino, corso Matteotti n. 29 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1998 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Torino, 30 aprile 1998

Il consigliere delegato: ing. Franco Prati.

T-1006 (A pagamento).

GE.M.I. - S.p.a.**Gestioni Mobiliari ed Immobiliari**

Sede Torino, corso Stati Uniti n. 39
 Capitale sociale L. 657.500.000 interamente versato
 Registro società n. 2845/77 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 02065240018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di corso Stati Uniti n. 39 in Torino, per il giorno 6 giugno 1998 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Dalla Chiara.

T-1012 (A pagamento).

SAI - S.p.a.**Società Assicuratrice Industriale**

Sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12
 Capitale sociale L. 182.819.442.000
 Registro delle Imprese di Torino n. 424B/1929
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita IVA n. 00818570012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 giugno 1998 alle ore 10,30 in Torino presso la Sede Sociale, corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 1998 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina amministratori;
3. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
4. Assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi alle funzioni ed agli incarichi svolti da amministratori e dipendenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di chiusura di sedi secondarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 7 (Azioni), 10 (Convocazione), 16 (Riunioni del Consiglio) e 25 (Ripartizione degli utili) dello Statuto sociale e di abrogazione del 2° comma dell'art. 6 relativo alla delega ex articoli 2443 e 2420-ter Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa sociale, corso G. Galilei n. 12, Torino, o presso le sedi di Torino, o di Milano o di Roma dei seguenti Istituti:

Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca CRT, Citibank, Crédit Commercial de France, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, presso la sede di Firenze della Toscana, presso la sede di Biella della Banca Sella, nonché presso le seguenti banche estere: Société de Banque Suisse di Zurigo, Union de Banques Suisses UBS di Ginevra e Lugano; Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 28 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carmelo Caruso

T-1015 (A pagamento).

VITASI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
Capitale sociale L. 15.000.000.000, interamente versato
Uff. Registro Imprese n. 892/1991 Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita IVA n. 06065030014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei 12, per il giorno 8 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1999/2001.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 10 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 20 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Remmert

T-1016 (A pagamento).

AUTOLIV ITALIA - S.p.a.

Sede Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino n. 6526/85
Partita IVA n. 04951860016

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1998 alle ore 12, presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 7 maggio 1998

Il consigliere: Fulvio Maria Podio.

T-1022 (A pagamento).

SHON - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Po n. 40
Capitale sociale L. 375.000.000
Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 233107/1997
Codice fiscale n. 07335330010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1998 ore 15 presso la sede sociale in Torino, via Po n. 40 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1998 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio chiuso al 30 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea i soci dovranno depositare presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Levis

T-1024 (A pagamento).

A.T.O. - S.p.a.**Agenzia Trasporti Oltremare**

Sede in Chioggia, Loc. Saloni n. 3
 Capitale sociale L. 2.010.000.000
 Iscrizione presso la Canc. Trib. di Venezia
 Reg. soc. n. 9240, vol. n. 15229
 Codice fiscale n. 00349820274

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Chioggia (VE), Località Saloni n. 3, per il giorno 31 maggio 1998, alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 ed adempimenti conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali: nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 1745 della legge 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Chioggia, 30 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Giamminonni

C-12606 (A pagamento).

ADELKAM - S.p.a.

Sede in Palermo, via Segesta n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10907 reg. soc. Tribunale di Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229100821

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, presso lo Studio Notarile Associato prof. Enrico Rocca - dott. Francesco Salerno Cardillo, Palermo, via Giosuè Carducci n. 6, per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 17, in prima convocazione e per il seguente giorno 29 giugno 1998 stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:
 Modifica art. 1 dello Statuto sociale;
 Modifica art. 9 dello Statuto sociale;
 Modifica primo comma dell'art. 15 dello Statuto sociale;
 Affitto stabilimento.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

L'amministratore unico: Simona Biuso.

S-11679 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre, 45
 Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509,

Si comunica che in relazione alla diminuzione del T.U.S. effettuerà, con decorrenza 2 maggio 1998, una riduzione dei tassi creditori praticati sui rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e certificati di deposito nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-555 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3/5
 Capitale sociale L. 354.970.000.000 deliberato
 di cui versato L. 292.982.000.000

Registro imprese n. 157617 - R.E.A. n. 877816 di Milano
 Codice fiscale 01730680152

LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Piazza Meda n. 3/5
 Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 33067 - R.E.A. n. 293859 Brescia
 Codice fiscale 0117070120172

TMC - S.p.a.

Sede sociale in Castellanza (VA), via Jucker, n. 19
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 21889 - R.E.A. n. 208236 di Varese

 Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Lucchini S.p.a.
 Società incorporate:

1) Lucchini Siderurgica S.p.a. controllata al 99,692% da Lucchini S.p.a., l'acquisizione della restante partecipazione avverrà entro la data delle delibere assembleari di fusione;

2) TMC S.p.a. controllata al 100% da Lucchini Siderurgica S.p.a.

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società Lucchini Siderurgica S.p.a. e TMC S.p.a., come sopra identificate, nella incorporante Lucchini S.p.a., come sopra generalizzata.

2. La fusione sarà realizzata senza concambio, senza bisogno di relazione degli amministratori e degli esperti; la partecipazione, consistente nel 100% delle azioni possedute dalla incorporante Lucchini S.p.a. nella incorporanda Lucchini Siderurgica S.p.a., e indirettamente nella incorporanda TMC S.p.a., sarà annullata a norma degli artt. 2504-ter, 2° comma e 2504-quinquies C.C. La società incorporante, pertanto, non procederà ad alcun aumento di capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 delle società interessate, approvate dalle rispettive assemblee ordinarie.

3. Gli effetti giuridici della fusione decoreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998, e conseguentemente le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi del disposto dell'art. 2501-bis Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno depositato il «Progetto di fusione» per l'iscrizione nel registro delle imprese competente per sede in data 8 maggio 1998, e precisamente Lucchini S.p.a. e Lucchini Siderurgica S.p.a., presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente con protocollo n. 75991 e n. 75988, TMC S.p.a. presso il registro delle imprese di Varese, protocollo n. 11872.

Brescia, 8 maggio 1998

Lucchini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del lavoro Luigi Lucchini.

S-12054 (A pagamento).

CIR - S.p.a.

Compagnie Industriali Riunite

Sede Leini (Torino), Strada Volpiano n. 53

Capitale sociale L. 850.681.910.000 interamente versato

Registro imprese Ufficio di Torino al n. 121/905

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519120018

Comunicato ai portatori di obbligazioni CIR 6% 1994/1999 convertibili in azioni CIR ordinarie ripristino della facoltà di conversione.

Si comunica che a seguito delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria dei soci del 30 aprile 1998 è ripristinata la facoltà di conversione delle obbligazioni CIR 6% convertibili 1994/1999 in azioni CIR ordinarie.

Leini, 5 maggio 1998

CIR S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

T-1000 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese Ufficio di Torino

al n. 250, Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con data di addebito 30 giugno 1998 e 31 dicembre 1998, le pesi massime applicabili per i servizi di gestione, amministrazione e custodia titoli di competenza del periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998 sono così stabilite:

spese di gestione e di amministrazione per Titoli di Stato materialmente allestiti o allestiti e subdepositati in Centralizzata e/o Banca d'Italia: deposito costituito solo sia BOT e/o BTE, a semestre L. 20.000;

deposito costituito solo da più Titoli di Stato (BOT, BTE, BTP, CCT, CTO, ecc.), a semestre L. 40.000;

diritti di custodia ed amministrazione per depositanti di valori mobiliari diversi da Titoli di Stato, a semestre L. 200.000

Torino, 6 maggio 1998

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.

Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-1001 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER MARINO

Ai sensi di legge si comunica che le seguenti società:

1) Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana «S. Francesco d'Assisi» di Atessa, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Atessa (CH), iscritta al registro delle società del Tribunale di Lanciano al n. 52, alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 5321, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00086890696, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 24 aprile 1998 di cui al verbale redatto dal notaio Di Maio Cristiano, regolarmente omologato dal Tribunale di Lanciano in data 6 maggio 1998, repertorio n. 1.217, ed iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 12 maggio 1998 con il n. 4916;

2) Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Marino, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castiglione Messer Marino (CH), iscritta al registro delle società del Tribunale di Vasto al n. 126, alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 0047687, codice fiscale e partita I.V.A. n. 000112070693, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 aprile 1998 di cui al verbale redatto dal notaio Lietterio Camillo, regolarmente omologato dal Tribunale di Vasto in data 12 maggio 1998, repertorio n. 1451, ed iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 12 maggio 1998 con il n. 4914.

Hanno deliberato di:

a) fondere per incorporazione nella «Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana San Francesco d'Assisi società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Atessa, la «Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Marino società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Castiglione Messer Marino, mediante la costituzione di una società che assumerà le denominazioni di «Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro San Francesco d'Assisi di Atessa e di Castiglione Messer Marino società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale ed amministrativa in Atessa alla via Brigata Alpina Julia n. 6;

b) approvare il relativo progetto di fusione, depositato presso le sedi delle società partecipanti alla fusione, pubblicato ai sensi di legge e allegato ai rispettivi atti.

La fusione avrà effetti civili dal momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.

Il rapporto di cambio delle azioni è determinato tramutando alla pari le azioni delle società partecipanti, fatta salva la facoltà di recesso attribuita ai soci dissenzienti, con l'assegnazione di 1 (una) azione del valore nominale unitario di L. 10.000 (diecimila) della incorporate per ogni 2 (due) azioni del valore nominale unitario di L. 5.000 (cinquemila) della incorporanda.

Sono esclusi riferimenti all'entità dei netti patrimoniali delle due società, conguagli in denaro nonché rivalutazioni delle azioni di entrambe le società.

Le azioni iniziano a partecipare alla eventuale distribuzione di utili con riferimento al bilancio dell'esercizio 1998.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporate è stabilita al 1° gennaio 1998, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

È escluso qualsiasi trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci; non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atessa, 12 maggio 1998

p. la BCC di Castiglione Messer Marino
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Colacillo

p. Il Credito Cooperativo CRA di Atessa
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giorgio Di Giacomo

S-12059 (A pagamento).

BESIS - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede Busto Arsizio, largo Ticino n. 3

Codice fiscale n. 02266520127

BE.BA.TEX - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede Busto Arsizio, via Alba n. 11

Codice fiscale n. 02147180125

PROTEX - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede Busto Arsizio, via Alba n. 11

Codice fiscale n. 01811460128

Progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione nella Besis S.r.l. della società Be.Ba.Tex S.r.l. e Protex S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Besis S.r.l., con sede Busto Arsizio, largo Ticino n. 3, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 29528, Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 02266520127, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

società incorporande: Be.Ba.Tex S.r.l., con sede Busto Arsizio, via Alba n. 11, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 27702, Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 02147180125, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Protex S.r.l., con sede Busto Arsizio, via Alba n. 11, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 22078, Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 01811460128, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione risulterà in essere lo statuto delle società Be.Ba.Tex S.r.l. che viene interamente confermato.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Besis S.r.l., Protex S.r.l. e Be.Ba.Tex S.r.l., precisano che non sussistono i presupposti per il rapporto di scambio e conguaglio in denaro, poiché entrambe le società sono di proprietà del medesimo socio Filatura Lombarda S.r.l., con sede in Busto Arsizio, piazza Trento Trieste n. 1, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 22370, Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 01835680123, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: in assenza del rapporto di scambio, non vi sono neppure modalità di assegnazione delle quote.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della Besis S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporanda Be.Ba.Tex S.r.l. e Protex S.r.l., poiché le quote della Besis S.r.l. della Be.Ba.Tex S.r.l. e della Protex S.r.l. appartengono allo stesso socio, non occorre indicare la data di godimento.

6. Data di effetto della fusione: ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998, con l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporate.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono beneficiari o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altro: non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinq*ues Codice civile). Alla data della fusione la società incorporante avrà la sede in Busto Arsizio, via Luini n. 11.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Varese per l'incorporante il 29 aprile 1998 n. PRA/11066/1998/CVA0229, per l'incorporanda Be.Ba.Tex S.p.a. il 29 aprile 1998 n. PRA/11071/1998/CVA0229 e per l'incorporanda Protex S.r.l. il 29 aprile 1998 n. PRA/11070/1998/CVA0229.

Busto Arsizio, 11 maggio 1998

Il notaio rogante: dott. Adalberto Ferrari.

S-12061 (A pagamento).

COSTRUZIONI CINQUECANTI - S.r.l.**I CIPRESSINI - S.r.l.***Estratto delle deliberazioni di fusione**(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con assemblee straordinarie del 10 febbraio 1998 delle società Costruzioni Cinquecanti S.r.l. e I Cipressini S.r.l., omologate e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 29 aprile 1998, le società stesse hanno deliberato la fusione per incorporazione sulla base dei rispettivi bilanci al 31 ottobre 1997.

Società incorporate: Costruzioni Cinquecanti S.r.l., con sede in Firenze, via Massaccio n. 183, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 39670 capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03768080487.

Società incorporanda: I Cipressini S.r.l., con sede in Firenze, via Massaccio n. 183, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 39670, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03530980485.

La deliberata fusione per incorporazione avverrà senza alcun scambio e con annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e nessuna modifica viene apportata allo statuto della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio delle società incorporante alla data del 1° gennaio 1998.

L'operazione di fusione non prevede alcun trattamento riservato ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Costruzioni Cinquecanti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ferrero Zipoli

I Cipressini S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Zipoli

F-558 (A pagamento).

UNIFARMA - S.p.a.

Fossano, via N. Sauro n. 78

Capitale sociale L. 37.889.840.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1326 ufficio di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167270040

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione**(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione.**

società incorporante: Unifarma S.p.a., con sede in Fossano, via Nazario Sauro n. 78, capitale sociale L. 37.889.840.000, iscritta presso il registro delle imprese n. 1326 ufficio di Cuneo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167270040;

società da incorporare: Finfarma S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 32/a, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese n. 6783/85 ufficio di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04946130012.

2. L'atto costitutivo della società risultante dalla fusione è quello della società incorporante; non sono previste modificazione al suddetto atto costitutivo derivanti dalla fusione.

3. La società incorporante detiene tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento differenziato conseguentemente alla presente operazione di fusione e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Data avvenuta iscrizione del progetto al registro delle imprese ufficio di Cuneo 17 aprile 1998.

Il presidente: dott. Enrico Schellino.

T-1002 (A pagamento).

FINFARMA - S.p.a.

Torino, c.so G. Matteotti n. 32/a

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 6783/85 Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04946130012

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione.**

società incorporate: Unifarma S.p.a., con sede in Fossano, via Nazario Sauro n. 78, capitale sociale L. 37.889.840.000, iscritta presso il registro delle imprese n. 1326 ufficio di Cuneo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167270040;

società da incorporare: Finfarma S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 32/a, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese n. 6783/85 ufficio di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04946130012.

2. L'atto costitutivo della società risultante dalla fusione è quello della società incorporante; non sono previste modificazioni al suddetto atto costitutivo derivanti dalla fusione.

3. La società incorporante detiene tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento differenziato conseguentemente alla presente operazione di fusione e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Data avvenuta iscrizione del progetto al registro delle imprese ufficio di Torino 20 aprile 1998.

Il presidente: dott. Enrico Schellino.

T-1003 (A pagamento).

EZIO MANDELLI - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), c.so Pastrengo n. 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 777/52

Estratto della delibera di scissione della Ezio Mandelli S.p.a.

Con rogito notaio Astore del 27 marzo 1998 rep. 342784, l'assemblea straordinaria della soc. Mandelli, omologata in data 15 aprile 1998, depositata il 22 aprile 1998 al n. 36658 e iscritta al reg. imprese di Torino in data 23 aprile 1998, ha deliberato quanto segue:

di approvare il progetto di scissione sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997,

di approvare il trasferimento alla beneficiaria di un patrimonio netto di L. 300.000.000;

di approvare per effetto della scissione la riduzione del cap. soc. della Ezio Mandelli S.p.a.,

di approvare integralmente articolo per articolo lo statuto sociale della beneficiaria di nuova costituzione Mandelli Normalizzati S.p.a.;

di approvare la nomina degli organi sociali della nuova soc. Mandelli Normalizzati S.p.a.;

di delegare il legale rappresentante in carica all'atto della scissione ogni più ampio potere per il perfezionamento dell'operazione di scissione in conformità al progetto di scissione e suoi allegati;

di dare mandato al legale rappresentante per il deposito ai fini dell'iscrizione del testo integrale dello statuto della società scissa;

di delegare il presidente dell'assemblea ed il presidente del Collegio sindacale per provvedere ad adempiere a tutte le formalità necessarie o richieste in sede di omologa della delibera di scissione.

p. Ezio Mandelli S.p.a.

L'amministratore Unico: Ezio Mandelli

T-1005 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento cambiario**

L'avv. Annarosa Gobatto Blangetti con studio in Torino, c.so Vinzaglio n. 5 comunica che il pretore di Torino con provvedimento in data 23 marzo 1998, su istanza della Leart S.r.l. e con sede legale in Torino, via Collegno n. 7, ha pronunciato l'ammortamento di n. 21 cambiali di L. 6.138.639 ciascuna emesse il 26 ottobre 1997 in Palermo a firma Fricano Michele per la Fricano Michele & C. S.n.c. corr. in Palermo, via Regione Siciliana n. 98, in favore della Lart S.r.l. e scadenti rispettivamente il 28 febbraio 1998, 31 marzo 1998, 30 aprile 1998, 31 maggio 1998, 30 giugno 1998, 31 luglio 1998, 30 settembre 1998, 31 dicembre 1998, 31 gennaio 1999, 28 febbraio 1999, 31 marzo 1999, 30 aprile 1999, 31 maggio 1999, 30 giugno 1999, 31 luglio 1999, 30 settembre 1999, 31 ottobre 1999, 30 novembre 1999, 31 dicembre 1999, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 89 R.D. 14 dicembre 1993 n. 1669, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 7 maggio 1998

Avv. Annarosa Gobatto Blangetti.

T-1021 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 3 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Trombi Carlo e Innocenti Alessandra hanno chiesto, per conto della figlia minore Trombi Sara, nata a Firenze il 16 gennaio 1996, residente a Firenze, via Lippi e Macia n. 39, il cambiamento del cognome in quello di «Trambi».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 4 maggio 1998

Trombi Carlo - Innocenti Alessandra.

F-556 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Cocimano Teresina, nata a Canale il 5 aprile 1963, residente in Piobesi d'Alba, via Salita Marconi n. 4, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 aprile 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di nome del figlio, da «Pawel» in quello di «Paolo», in modo da risultare Paolo Sandri.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 6 maggio 1998

Teresina Cocimano.

T-1004 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Avviso d'asta

Il direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì in ottemperanza alla deliberazione n. 272 del 28 aprile 1998 avvisa che il giorno 24 giugno 1998 alle ore 10,30 presso la sala Riunioni sede AVIS via G. della Torre n. 1 angolo via Lombardini, si procederà alla vendita all'asta in lotti separati del seguente fabbricato rurale, poderi e appezzamenti di terreno:

1° lotto, Podere Arbanò, via Arbanò n. 3 Villanova Forlì. Prezzo a corpo a base d'asta: L. 877.000.000 (ottocentesettantasettemilioni);

2° lotto fabbricato Rurale S. Martino, via Fratelli Cingini n. 18 S. Martino in strada Forlì.

Solo il fabbricato rurale, escluso il terreno, prezzo a corpo a base d'asta: L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamilioni);

3° lotto, Appezzamento di Terreno Chiccona, via Lugheze n. 157 S. Martino in Villafraa Forlì, solo il terreno, escluso il fabbricato rurale prezzo a corpo a base d'asta: L. 324.000.000 (trecentoventiquattromilioni);

4° lotto, Podere Cocolina, via Ghibellina n. 24 Villanova Forlì. Prezzo a corpo L. 473.000.000 (quattrocentosettantasettemilioni);

5° lotto, Podere Cellesta, via Lunga n. 42 Forlì (fabbricato rurale e parte terreno). Prezzo a corpo a base d'asta L. 407.000.000 (quattrocentosettantasettemilioni);

6° lotto, Podere Oppiatello, via Ossi n. 8 Villagrappa. Prezzo a corpo a base d'asta L. 448.000.000 (quattrocentoquarantottomilioni);

7° lotto, Podere Lorenzina, via Lugheze n. 385 Villafranca Forlì. Prezzo a corpo a base d'asta: L. 600.000.000 (seicentomilioni);

8° lotto: Podere Appezzamento di Terreno Denominato Albereata, strada provinciale Rocca S. Casciano Predappio Rocca S. Casciano (Forlì). Prezzo a corpo a base d'asta: L. 200.000.000 (ventimilioni).

L'asta si terrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con ammissione delle sole offerte il cui prezzo sia superiore o almeno pari al prezzo a base d'asta.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, con le informazioni relative agli immobili, sono contenute nell'avviso integrale affisso presso la sede dell'Azienda U.S.L. di Forlì, in corso della Repubblica, n. 171/D Galleria Vittoria, Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al rag. Romeo Bertaccini, presso il Servizio Attività Tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì in via Forlanini n. 34 (Ospedale Pierantoni) Vecchiazano, Forlì, telefono n. 0543/731500, telefax 0543/731504.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozzi.

C-12592 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BOLOGNA

Bando di gara procedura ristretta - licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bologna, quartiere Porto, via Bertini n. 24 - 40131 Bologna, tel. 051/525811, fax 051/525855.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio del Quartiere O.d.G. 20 del 4 maggio 1998.

Descrizione categoria del servizio: assistenza al pasto per gli alunni del tempo a moduli, nel pre e post orario scolastico e agli alunni portatori di handicap, cat. 93.

Importo annuo presunto: L. 235.000.000.

2. Luogo di esecuzione: scuole del Quartiere Porto.

3. Requisiti di partecipazione richiesti:

aver gestito servizi scolastici simili od analoghi a quelli oggetto del presente bando per almeno due anni;

disponibilità di: Assistenti di base, quinto livello in base al vigente C.C.N.L. ed Educatori professionali sesto livello in base al vigente C.C.N.L. stabili per l'intero anno scolastico; Interpreti LIS; Referente stabile (Coordinatore pedagogico) per tutta la durata del contratto;

disponibilità di un numero minimo di almeno 35 operatori, compresa la gestione delle sostituzioni;

disponibilità a garantire l'aggiornamento annuale degli operatori;

tutti gli operatori dovranno avere una formazione adeguata relativa al campo d'intervento;

almeno la metà degli operatori dovrà avere esperienza documentata nel settore operativo specifico da almeno due anni.

4. L'offerta dovrà essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte dei servizi messi in appalto.

5. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare offerta.

6. È ammessa la presentazione di proposte migliorative.

7. Il contratto avrà durata di anni due, eventualmente rinnovabile per altri tre anni da disporsi di anno in anno, a partire dal 2000.

8. È ammesso il raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione 25 maggio 1998, ore 14.

L'abbreviazione dei termini, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/95, è motivata dalla necessità di effettuare l'aggiudicazione prima dell'inizio dell'anno scolastico 1998/99 per garantire nel corso di questo un regolare sviluppo dei servizi in appalto.

10. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1).

11. Le domande devono essere redatte in lingua italiana ed essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di «bollo».

12. Termine di spedizione dell'invito per la presentazione delle offerte: l'invito completo del capitolato sarà spedito entro giorni 10 dalla data di scadenza del presente bando.

13. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi previsti dal capitolato d'appalto.

14. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 358/92) attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed agli altri registri previsti per legge;

b) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo 157/95;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/94;

d) assicurazione contro i rischi di impresa;

e) il fatturato medio dell'ultimo triennio, per tutti i rami d'azienda, pari almeno a 1,5 volte il valore indicativo del servizio messo in appalto calcolato su base biennale;

f) il fatturato medio dell'ultimo triennio nel ramo di azienda per i servizi oggetto del presente appalto, almeno pari al valore indicativo di questo calcolato su base biennale. In caso di raggruppamento ogni associato deve possedere detti requisiti in misura non inferiore a 1/4, fatta salvo il possesso dei requisiti complessivi da parte del raggruppamento intero;

g) elenco almeno di 2 servizi prestati simili od analoghi per tipologia di utenza e di assistenza prestata a quelli messi a bando;

h) il possesso degli altri requisiti richiesti dal presente bando.

15. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi alle proprie esigenze; l'amministrazione si riserva la facoltà in caso di offerte anormalmente basse di valutarle con la procedura di cui all'art. 25 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157; copia dello schema capitolato può essere richiesto con comunicazione scritta inviata al segretario del quartiere, fax (051) 525855.

17. Data di invio del bando 6 maggio 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee 6 maggio 1998.

Il direttore: dott.ssa Natalia Ceccanti.

B-557 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Gara mediante appalto concorso, (ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 22/96) per la fornitura di apparati fax nell'arco di un triennio.

1. Regione Toscana, dipartimento dell'organizzazione e delle risorse U.O.C. «razionalizzazione e messa in sicurezza della sedi di uffici regionali, servizi telefonici interni», via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, Italia tel. 0039/55/4385068, telefax 0039/55/43833030.

2. Importo stimato dell'appalto: L. 350.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Firenze, via di Novoli n. 26.

4. Termine ricezione domande: le domande devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 giugno 1998.

5. Il bando e la relativa scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economico finanziaria è reperibile sul bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 20 maggio 1998.

Il dirigente responsabile del contratto: Marco Toninelli.

F-557 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, direzione beni e servizi, piazzale Cascine n. 12 - 50144 Firenze, telefono n. 055/2768743, telefax 055/2768743.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso la suddetta direzione Beni e Servizi.

3. a) Luogo consegna: magazzino Polizia Municipale, via Ponte alle Mosse n. 4 - 50144 Firenze.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: cappotti in gore-tex per appartenenti alla Polizia Municipale.

Lotto unico: n. 209 cappotti impermeabili in gore-tex con imbottitura estraibile in piuma d'oca (di cui n. 65 da uomo e n. 144 da donna) importo complessivo presunto L. 85.690.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 giugno 1998.

5. b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punti 1).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 luglio 1998.

7. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria come previsto dal capitolato di appalto.

8. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

dichiarazione attestante: il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo alle forniture cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995 - 1996 - 1997). Quest'ultimo deve essere pari, per ogni anno, mediamente almeno al doppio di cui ai lotti per i quali si richiede di concorrere;

elenco delle principali forniture di capi analoghi a quelli sopra indicati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

attestazione che la ditta non si trova in alcuna dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità punti 60.

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Firenze, 6 maggio 1998

Il direttore della direzione beni e servizi:
Marcello Billi

F-560 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2768736, telefax 055/2768743.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi.

3. a) Luogo di consegna: magazzino vestiario, piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: camicie per autisti, uscieri e operai.

I lotto: n. 1.000 camicie invernali per autisti e uscieri in tessuto cotone 100% mercerizzato - armatura oxford - titolo ordito NE 40/1 e trama 50/3 - peso gr. 160 circa al mq. - colore tinto in filo bianco e celeste (di cui 600 da uomo e 400 da donna). Importo complessivo presunto L. 33.000.000 + I.V.A.;

II lotto: n. 1.500 camicie invernali per operai in tessuto cotone 100% mercerizzato - armatura tela - titolo ordito NE 40/2 e trama 40/2 - peso gr. 147 circa al mq. - colore tinto in filo celeste e bianco (di cui 1.300 da uomo e 200 da donna). Importo complessivo presunto L. 46.500.000 + I.V.A.;

III lotto: n. 1.000 camicie estive per autisti e uscieri in tessuto cotone 100% mercerizzato - armatura oxford - titolo ordito NE 40/1 e trama 50/3 - peso gr. 160 circa al mq. - colore tinto in filo bianco e celeste (di cui 600 da uomo e 400 da donna). Importo complessivo presunto L. 30.000.000 + I.V.A.;

IV lotto: n. 1.500 camicie estive per operai in tessuto cotone 100% mercerizzato - armatura tela - titolo ordito NE 40/2 e trama 40/2 - peso gr. 147 circa al mq. - colore tinto in filo celeste e bianco (di cui 1.300 da uomo e 200 da donna). Importo complessivo presunto L. 42.000.000 + I.V.A.

3.c) Potranno essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 giugno 1998.

5.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punti 1).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare altre offerte: 10 luglio 1998.

7. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie come previsto dal capitolato di appalto.

8. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio;
dichiarazione attestante;

il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo alle forniture cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997). Quest'ultimo deve essere pari, per ogni anno, mediano almeno al doppio di cui ai lotti per i quali si richiede di concorrere;

elenco delle principali forniture di capi analoghi a quelli sopra indicati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

attestazione che la ditta non si trovi in alcuna dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità punti 60;

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Firenze, 6 maggio 1998

Il direttore della direzione beni e servizi: Marcello Billi.

F-561 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2768736, telefax 055/2768743.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Polizia Municipale, via ponte alle Mosse, 4 - 50144 Firenze.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: scarpe per autisti, messi comunali e appartenenti al corpo di Polizia Municipale.

I lotto: n. 175 paia di scarpe invernali uomo - modello derby con spuntero - interamente foderate - in pelle di vitello bottolato lama colore nero - suola cuoio piantina gomma (per appartenenti alla polizia municipale). Importo complessivo presunto L. 15.750.000 + I.V.A.;

Il lotto: n. 175 paia di scarpe estive uomo - modello mocassino tubolare allacciato - interamente foderate - in pelle di vitello colore nero - suola cuoio piantina gomma (per appartenenti alla Polizia Municipale). Importo complessivo presunto L. 12.775.000 + I.V.A.;

III lotto: n. 219 paia di scarpa invernali donna - modello decolleté montante - interamente foderate - tacco 30 - in pelle di vitello colore nero - suola cuoio piantina gomma (per appartenenti alla polizia Municipale). Importo complessivo presunto L. 18.177.000 + I.V.A.;

IV lotto: n. 219 paia di scarpe estive donna - modello decolleté aperto ai lati - interamente foderato - tacco 30 - in pelle di vitello colore nero - suola cuoio piantina gomma (per appartenenti alla Polizia Municipale). Importo complessivo presunto L. 19.491.000 + I.V.A.;

V lotto: n. 150 paia di stivaletti unisex - modello a e cerniere - interamente foderati - in pelle di vitello colore nero - suola gomma (di cui n. 116 per autisti e messi comunali e n. 34 per appartenenti alla Polizia Municipale). Importo complessivo presunto L. 13.800.000 + I.V.A.

3.c) Potranno essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 giugno 1998.

5.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punti 1).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare altre offerte: 10 luglio 1998.

7. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie come previsto dal capitolato di appalto.

8. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio;
dichiarazione attestante;

il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo alle forniture cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997). Quest'ultimo deve essere pari, per ogni anno, mediano almeno al doppio di cui ai lotti per i quali si richiede di concorrere;

elenco delle principali forniture di capi analoghi a quelli sopra indicati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

attestazione che la ditta non si trovi in alcuna dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità punti 60;

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Firenze, 6 maggio 1998

Il direttore della direzione beni e servizi: Marcello Billi.

F-562 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2768736, telefax 055/2768743.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Polizia Municipale, via Ponte alle Mosse, 4 - 50144 Firenze.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: camicie per Polizia Municipale.

I lotto: n. 1.955 camicie invernali in tessuto fil a fil doppio ritorto - cotone 100% sanforizzato - titolo ordito 80/2 e trama 102/2 - peso gr. 120 circa al mq. - colore tinto in filo celeste e bianco (di cui n. 1.109 da uomo e n. 846 da donna). Importo complessivo presunto L. 64.515.000 + I.V.A.;

Il lotto: n. 1.955 camicie estive manica corta in tessuto tela - cotone 100% sanforizzato - titolo ordito e trama 40/2 - peso gr. 145 circa al mq. - colore tinto in filo blu e candido (di cui n. 1.109 da uomo e n. 846 da donna) - occhio metallico al collo per l'apposizione del giuglietto. Importo complessivo presunto L. 58.650.000 + I.V.A.;

3.c) Potranno essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 giugno 1998.

5.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punti 1).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare altre offerta: 10 luglio 1998.

7. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie come previsto dal capitolato di appalto.

8. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

dichiarazione attestante:

il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo alle forniture cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997). Quest'ultimo deve essere pari, per ogni anno, mediamente almeno al doppio di cui ai lotti per i quali si richiede di concorrere;

elenco delle principali forniture di capi analoghi a quelli sopra indicati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

attestazione che la ditta non si trovi in alcuna dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità punti 60;

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Firenze, 6 maggio 1998

Il direttore della direzione beni e servizi: Marcello Billi.

F-563 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 00392/86.20.41 - 80.55.841 - Telefax 00392/86.48.37.95.

2. Natura dell'appalto: fornitura di materiali per armamento.

3. Luogo di consegna: Magazzini A.T.M. di via Teodosio 89 e via Anassagora, 11 Milano.

4. Natura e quantità dell'appalto: fornitura di rotaie e pietrisco basaltico per la manutenzione dell'armamento tranviario urbano, come sinteticamente espresso di seguito:

lotto n. 1: m. 14.180 di rotaie di cui:

m. 5000 di rotaie a gola R160;

m. 7.020 di rotaie 50 UNI 3141 - 66 in acciaio tipo 908;

m. 1.080 di rotaie vignole 60 UNI 3141 - in acciaio FE 70 - UNI 6328;

m. 1.080 di rotaie vignole 36 UNI 3141 - in acciaio FE 70 - UNI 6328;

consegna unica.

Importo totale presunto L. 1.056.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: mc. 14.000 di pietrisco basaltico consegna unica. Importo totale presunto L. 865.000.000 + I.V.A.

5. Varianti: non ammesse.

6. Deroga all'art. 19 par. 6: non previste.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: le prime forniture dovranno avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla data spedizione dell'ordine.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

9.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1998;

b) indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di materiale per armamento». Indicare se si intende partecipare a uno o ad entrambi i lotti;

c) lingua o lingue: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo del lotto a cui si intende partecipare. L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del/i lotto/i aggiudicati.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. Pagamento a 120 giorni data fattura fine mese, secondo i quantitativi consegnati. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

13. Condizioni minime: le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con i rappresentanti, i relativi poteri, l'oggetto sociale, in originale o copia autentica di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del/i lotto/i per il/i quale/i intende partecipare effettuate negli ultimi 3 anni, indicando per ciascuna di esse, l'importo, l'anno di esecuzione, il committente ed una sintetica descrizione della fornitura.

Per le forniture più significative dovranno inoltre essere presentate dichiarazioni di «Buon esito» rilasciate dai committenti in originale o copia autentica;

c) attestazioni rilasciate da Istituti bancari, che confermino la capacità economica e finanziaria dell'impresa per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente bando;

d) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, con firma autentica.

L'A.T.M. si riserva di verificare le informazioni pervenute in merito a quanto dichiarato. Dichiarazioni non veritiere comporteranno l'immediata esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 24 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995; sconto unico per ogni singolo lotto, rispetto ai prezzi (al netto di I.V.A.) assunti a base di gara e che saranno specificati nella lettera di invito, con divieto di offerte in aumento. La fornitura sarà aggiudicata a livello di singolo lotto, all'impresa che formularà l'offerta più favorevole all'A.T.M. Pertanto ciascuna impresa potrà risultare aggiudicataria di uno o entrambi i lotti.

15. Altre informazioni: il D.Lgs. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando di gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvv. ti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66.81.82.42 - Telefax 68.87.778.

Ai sensi della legge 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

16. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di invio del Bando alla GUCE: 17 aprile 1998.

Il capo servizio approvvi. ti: dott. Costantino Biagi.

M-4107 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1
Tel. 02/77401 - Fax 02/77402792

Avviso di asta pubblica (atti prov.li n. 22173/1387/97)

È indetta per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 14,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di realizzazione di una pista ciclabile lungo l'alzaia del Naviglio della Martesana - 1° lotto. Importo a base d'asta L. 1.082.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di ribasso ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94, con il limite di anomalie di cui al Decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo bancario.

Pagamenti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta possibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

Certificato A.N.C. - Cat. 6 fino a L. 1.500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 2 giugno 1998 corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del 2° comma dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia e sul sito internet <http://www.provincia.milano.it> sotto la voce «Le decisioni», presso il settore appalti e contratti.

Milano, 5 maggio 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-4093 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta (Spedito all'Ufficio
Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'8 maggio 1998)

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 8/a del D.Lgs. n. 406/91 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'intervento di manutenzione straordinaria in Milano - Q.re Quarto Oggiaro - 2° lotto - Via Capuana, 2/4, via Satta, 7/9/11, via Vittani, 1/6 in stabili di proprietà del Comune di Milano in amministrazione all'Aler.

Importo massimo ammissibile: L. 10.349.700.000 (diecimiliardi-trecentoquarantasevemilionesettecentomila).

Repertorio n. 980021 - Durata lavori gg. 900.

Finanziamento: Comune di Milano (mand. rappresentanza).

Inscrizione all'A.N.C. alla categoria 2° classifica non inferiore a L. 9.000.000.000 (novemiliardi).

Le offerte a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile.

La gara si terrà in pubblica seduta il 30 giugno 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Aler in Milano - V.le Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 legge 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il decreto Min. LL.PP. 18 dicembre 1997 (G.U. n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.701.25520), in piegato raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 29 giugno 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come le condizioni di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare: elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro (all.to «A»); moduli denominati «Liste delle categorie di lavoro e forniture» (all.to «B»); scheda subappalti (all.to «C») e dichiarazioni (all.to «D»), «E», «F» e «G») e visionare o acquistare prima della presentazione dell'offerta il Capitolato Speciale d'Oneri comprensivo degli elaborati grafici di progetto, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9, alle ore 12, (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 268.560 (I.V.A. compresa);

b) effettuare tramite il proprio Legale Rappresentante o Direttore tecnico, una visita sul luogo di esecuzione dei lavori, da concordarsi con il tecnico indicato dall'Aler, che ne rilascerà apposita attestazione da allegare alla documentazione indicata nel seguito (all.to «G»).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1. L'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Aler e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» (all.to «B») previste per l'esecuzione dell'appalto che, bollati dal concorrente, devono essere completati come stabilito dall'art. 5 legge 14/73.

Unitamente all'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, le imprese dovranno fornire ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 le giustificazioni e le analisi degli articoli dell'all.to «B» di seguito riportati: art. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 17 - 18 - 23 - 25 - 32 - 38 - 39 - 42 - 45 - 47 - 62 - 69 - 94 - 102a/b/c.

L'offerta economica nonché le giustificazioni e le analisi dovranno essere sottoscritte in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente e dovranno essere chiuse da soleva in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara:

2. Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione per l'aggiudicazione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai soggetti non aggiudicati verrà restituita ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

3. Scheda subappalti secondo lo schema (all.to «C»), con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

cat. 2 - edifici civili - prevalente L. 8.730.870.697;

cat. 4b - imp. idrico/sanitario/gas L. 504.596.790/94;

cat. 5c - imp. elettrici L. 589.526.564;

cat. 5d - imp. ascensori L. 524.705.949.

4. Dichiarazione (all.to «D») redatta secondo lo schema predisposto dall'Azienda che dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente.

5. Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di imprese non italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del Legale Rappresentante del concorrente, come da schema all.to («E»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

6. Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge n. 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire.

7. Autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «F»).

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dai Direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal Direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dai Direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

8. Certificato della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

9. Dichiarazione del/i Legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, 1° comma del D.Lgs. 406/91.

10. Referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di Credito con cui opera l'impresa in busta sigillata.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91:

a) la cifra d'affari globale dell'ultimo triennio, che dovrà essere inferiore al 200% dell'importo massimo ammissibile;

b) la cifra d'affari in lavori relativi all'ultimo triennio, distinti per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 150% dell'importo massimo ammissibile;

c) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo triennio, non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti;

d) l'elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni nella categoria prevalente per un importo contrattuale complessivo non inferiore al 50% dell'importo massimo ammissibile indicando: data di inizio di ultimazione, locali, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito;

e) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio ed il numero dei dirigenti;

g) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori, che deve essere almeno geometra od equivalente;

h) i tecnici facenti parte dell'impresa, o in disponibilità di essa, di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 13 legge 109/94 e successive modifiche tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole, pena l'esclusione di entrambi dalla gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 8 maggio 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-4109 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO (Provincia di Torino)

Piossasco (TO), piazza Ten. L. Nicola n. 4
Tel. 011/90271 - Fax 011/9042704
Partita I.V.A. n. 01614770012

Bando di gara per la licitazione privata del servizio di refezione scolastica, mensa Comunale e fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido periodo 1° settembre 1998 - 1° luglio 2004.

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 61 del 24 aprile 1998 è indetta licitazione privata da espletarsi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1° lett. b) del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 e secondo i criteri di aggiudicazione stabiliti nel Capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base d'asta annuo è di L. 1.020.750.000, per complessive L. 6.124.500.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di offerte anomale troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

Il servizio consiste nella fornitura, distribuzione e somministrazione dei pasti per la refezione scolastica e la mensa comunale da confezionarsi c/o il centro di cottura comunale nonché fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. In via eccezionale, fino al termine della realizzazione del centro di cottura (presumibilmente entro il mese di giugno 1999), la ditta dovrà fornire i pasti prodotti quotidianamente in proprie strutture produttive o autorizzate, distanti non oltre 25 Km. dai confini del Comune di Piossasco.

Durata: 1° settembre 1998 - 31 luglio 2004.

Il servizio è finanziato con fondi propri Comunali.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di raggruppamenti di imprese nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

In caso di raggruppamenti, i requisiti di cui alle successive lettere a), b), c), g) devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata.

L'appalto è riservato alle imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per competente oggetto sociale, ovvero ad analogo organismo estero.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenisse entro il 18° giorno successivo a quello della licitazione. Le ditte interessate dovranno far pervenire la richiesta di essere invitate alla gara, redatta in lingua italiana ed in bollo, entro il giorno 10 giugno 1998 esclusivamente mediante raccomandata postale (escluso quindi il recapito a mano) allegando dichiarazione sostitutiva in bollo, firmata dal legale rappresentante della ditta, debitamente autenticata, e successivamente verificabile, con la quale si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o ad analogo organismo estero;

c) informazioni indicate all'art. 14 comma 1 lett. a), c), d), e), f) del D.Lgs. 157/95;

d) fatturato realizzato in servizi di refezione scolastica, negli ultimi 3 anni (1995-96-97) complessivamente pari o superiore a L. 6 miliardi;

e) importo globale dei servizi relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-96-97);

f) di disporre di strutture produttive proprie o autorizzate per tutto il periodo dell'appalto, nel raggio di 25 Km. dai confini comunali di Piossasco per la preparazione dei pasti nella misura e con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto fino al termine della realizzazione del centro comunale (presumibilmente entro il mese di giugno 1999) e, in seguito, in caso di inagibilità dello stesso;

g) separate idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità economica, la solvibilità dell'impresa.

Le domande delle ditte che ometteranno anche una sola delle dichiarazioni di cui alle suddette lettere saranno escluse.

Le suddette richieste di invito non saranno vincolanti per l'amministrazione Comunale.

Il contratto sarà sottoposto a revisione periodica del prezzo ai sensi dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Non saranno prese in considerazione; le istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza indicato.

La richiesta deve essere indirizzata al Comune di Piossasco, piazza Ten. Nicola n. 4 - 10045 Piossasco (TO).

Lo stesso bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CEE il 4 maggio 1998.

L'invito per la presentazione dell'offerta sarà spedito entro 30 giorni dalla data di scadenza per presentazione della richiesta di invito.

Piossasco, 4 maggio 1998

La dirigente del Dip. Servizi alla persona:
Vassalotti dott.ssa Maria

T-989 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale U.S.L. 4

Torino, str. Dell'Arrivore, 25/a

Tel. 011 - 2402627 - Fax 2420347

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05438230012

Bando di gara in procedura aperta in esecuzione alla deliberazione n. 531/98/EP del 3 aprile 1998 per il Servizio di Angiografia Digitale-Emodinamica - Categoria 25, Servizi Sanitari CPC 93.

L'esecuzione del Servizio avverrà presso Ospedale G. Bosco dell'A.S.L. 4, piazza Donatori di sangue 3 - 10154 Torino.

È previsto personale tecnico paramedico, ex capitolato speciale, art. 6.

La durata del servizio è data in mesi 60 a decorrere dall'aggiudicazione.

I documenti: Capitolato speciale da richiedere alla U.O.A. Provveditorato Torino, Str. Dell'Arrivore, 25/a, 15 giorni prima della scadenza del termine per presentare offerta. L'apertura delle offerte si terrà in seduta pubblica in data 6 luglio 1998 presso Str. Dell'Arrivore, 25/a, Torino, ore 9.

Si richiede cauzione provvisoria nella misura di L. 200.000.000 italiane, tramite assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria di questa azienda, o fidejussione bancaria o assicurativa.

Aggiudicazione: ai sensi D.Lgs. 157/95, art. 23 lettera b) ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri indicati nel capitolato di gara.

Modalità di partecipazione: le offerte, in carta semplice ed in lingua italiana; dovranno essere inviate: entro le ore 12 del 1° luglio 1998, presso il seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale USL 4 - Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino; in busta con apposta la dicitura: «Procedura aperta Angiografia Digitale-Emodinamica».

L'offerta dovrà contenere due buste: la prima busta «A» conterrà l'offerta economica in carta legale, in lingua italiana, in lettere e cifre, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 10 del capitolato; la seconda busta, «B», conterrà le modalità di espletamento del Servizio oggetto di gara, secondo le prescrizioni del Capitolato speciale, e inoltre, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

1) importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (art. 13 D.Lgs. 157/95);

2) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, (art. 14, lettera a);

3) elenchi, indicazioni, descrizioni, quote indicati D.Lgs. 157/95 punto 1 lettera b), c), d), g);

4) dichiarazione con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 (vedi D.Lgs. 157/95 art. 12);

5) dichiarazione con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante, di essere iscritta nel registro CCIAA italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

6) dichiarazione che la ditta ha preso visione dei luoghi presso i quali dovrà eseguire il servizio, delle condizioni dei locali, delle disponibilità di acqua, energia elettrica.

7) documentazione attestante la prestazione avvenuta di cauzione provvisoria.

Tutte le dichiarazioni e i documenti presentati devono essere firmati dai titolari/legali rappresentanti della ditta, pena esclusione dalla gara.

La ditta sarà vincolata alla propria offerta fino al 31 dicembre 1998.

Cauzione definitiva alla ditta aggiudicataria pari al 5% dell'importo di aggiudicato. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 30 aprile 1998 ed è pervenuto all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 30 aprile 1998. L'amministrazione inviterà a presentare offerte entro 120 giorni dalla scadenza del bando.

Per informazioni: Servizio Provveditorato - Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino - Tel. 24.02.627 - Fax 24.20.347.

Il commissario: dott. Giovanni Rissone.

T-997 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Perosa Argentina (TO), via Roma n. 22

Tel. 0121/82293 - Fax 0121/81278

Bando di gara

Oggetto della licitazione: gestione per anni venti della piscina di proprietà provinciale sita in Perosa Argentina con ristrutturazione della stessa con oneri a carico del concedente.

Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, c. 1, D.Lgs. 157/95, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata con riferimento al prezzo ed alla qualità del servizio.

Categoria di servizi n. 26: servizi ricreativi, culturali e sportivi.

Canone a base d'asta da versare da parte del concessionario: L. 1.000.000.

Non sono ammesse offerte parziali, né varianti al capitolato.

Sono ammesse offerte in aumento e offerte che richiedano la copartecipazione dell'Amministrazione concedente, alle spese di gestione, fino ad un importo massimo di L. 62.500.000 annui.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 27 maggio 1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 26 giugno 1998. Oltre la domanda di partecipazione, redatta in bollo e in lingua italiana, dovranno essere prodotte le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di essere in possesso di Atto di riconoscimento da parte del CO.NI. di Ente di promozione sportiva;

2) di essere in possesso di atto di affiliazione alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) o ad Ente di promozione sportiva;

3) di avere esperienza almeno triennale nella gestione di impianti natatori;

4) di avere adeguata capacità tecnica ed economica;

5) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (art. 12 del D.Lgs. 15/7/1995).

Data di invio/ricevimento del bando alla C.E.E.: 7 maggio 1998.

Il bando integrale può essere richiesto alla Segreteria dell'Ente.

Il responsabile del servizio: Gino Baral.

T-1008 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino - Tel. 011/515111 - Telefax 011/5151.207 - Codice fiscale n. 80088270014 - Partita I.V.A. n. 05020670013.

2.a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.Lv. 358/92 con il provvedimento di cui all'art. 76 del R.D. 827/1924;

b) scrittura privata.

3.a) Impianto depurazione in Castiglione Torinese (TO), via Po n. 2; b) fornitura di 24.000 tonnellate di sali di ferro trivalente in soluzione (titolo minimo 12,25%).

Importo base d'asta L. 4.440.000.000.

4. Termini di consegna: è prevista una consegna distribuita uniformemente nel tempo con ordinazioni di norma ogni tre giorni: la durata della fornitura continuativa è presunta di 730 giorni.

5.a) Gli «atti tecnici» e «Modalità di gara» in libera visione possono richiedersi presso sub. 1;

b) termine ultimo per tale richiesta: 26 giugno 1998;

c) costo documenti: L. 50.000 oltre I.V.A.

Versamento c/c postale n. 10511015 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da «Modalità di gara» entro le ore 18 del 2 luglio 1998;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1 tramite raccomandata postale, corso particolare o agenzie autorizzate;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29 - Torino il 3 luglio 1998 alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria ai sensi art. 65 D.P.R. 902/86 valida per sei mesi: L. 222.000.000.

Cauzione definitiva stesso importo.

9. Finanziamento: mezzi propri.

Pagamenti: come da Capitolato.

10. Concorrenti ammessi, pena esclusione, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/92, documentabili da detto articolo;

b) di iscrizione registro delle imprese o nei registri professionali;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni forniture affini a quella appaltata per un quantitativo non inferiore alla metà del quantitativo previsto dal bando.

11. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

12. I raggruppamenti sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del D.Lv. 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 8 comma 3-bis della legge 55/90.

13. Aggiudicazione: ai sensi lettera b) dell'art. 16 del D.Lv. 358/92 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso in rapporto al titolo dei sali di ferro trivalente della soluzione come previsto nelle modalità di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 6 maggio 1998.

15. Bando ricevuto dall'Ufficio sub. 14 in data 6 maggio 1998.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-1009 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 7 Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali, farmaci, sieri e vaccini

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 7 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia - Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Farmaceutico del Presidio Ospedaliero di Chivasso (TO);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali, farmaci, sieri e vaccini nelle forme farmaceutiche e nelle quantità di cui al Capitolato Speciale d'appalto - importo complessivo presunto della fornitura L. 5.000.000,000;

c) aggiudicazione: separatamente per ogni forma farmaceutica relativa ai vari principi attivi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro 7 giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: anni due con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

5.a) Nome e indirizzo del Servizio presso il quale è possibile richiedere il Capitolato Speciale di fornitura: U.O.A. Provveditorato/Economato - Via Po, 11 - 10034 Chivasso (TO) - Tel. 011/9176347;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 24 giugno 1998; c) la richiesta del Capitolato Speciale dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila) sulla quale dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali - farmaci - sieri e vaccini». Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'ASL n. 7 di Chivasso - Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla ASL n. 7 - cauzioni diritti sanitari Servizio C.C.P. - Serv. Tes. - 10034 Chivasso.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: Ore 12 del giorno 30 giugno 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 7 - Protocollo Generale - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto ad intervenire solo i legali rappresentanti delle Ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 1° luglio 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'A.S.L. n. 7 - Via Po, 11 - 3° piano - Chivasso (TO), con proseguimento nei giorni successivi fino al completamento dei lavori.

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. I documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono essere prodotti da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. I documenti necessari per la partecipazione alla gara sono quelli indicati all'art. 5 del Capitolato Speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 26, 1° comma, lettera a) Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

15.-16. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 maggio 1998.

Il commissario dell'ASL n. 7
dott.ssa Laura Serra Guermani

T-1011 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 17

Savigliano, via Ospedali n. 14
Tel. 0172/719159-60 - Telefax 0172/719166

Categoria n. 17: Servizio di ristorazione degenti e mensa dipendenti - n. CPC 64.

Il servizio dovrà essere effettuato presso i presidi sanitari dell'ASL n. 17.

Il servizio è costituito da un unico lotto.

Il contratto avrà durata di 24 mesi.

Le informazioni e i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Economato dell'ASL n. 17 - Tel. 0172/719159-60.

I documenti dovranno essere richiesti entro il giorno 1° giugno 1998.

All'apertura delle offerte potrà presentarsi il titolare della ditta o suo rappresentante munito di procura speciale.

Il giorno 23 giugno 1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'ASL n. 17, si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione.

Il giorno 8 settembre 1998 alle ore 9,30 sempre presso la stessa sede si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Cauzione pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilanciamento Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1998.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 aprile 1998.

Il commissario: dott. Carlo Quaglia.

T-1017 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 17

Savigliano, via Ospedali n. 14
Tel. 0172/719161 - Fax 0172/719166

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Forma dell'appalto: procedura aperta.

Luogo di consegna: Savigliano (CN).

Oggetto dell'appalto: fornitura in service di apparecchiature di modinamica per indagini invasive diagnostiche ed impianti di pace maker definitivi. Opera di personale tecnico e infermieristico - materiale monouso - C.P.A. 33.10.11.

Termine di consegna: verrà precisato nel capitolato d'oneri.

Richiesta documenti: vedi punto Ente Appaltante.

Data limite ricevimento offerte: 22 giugno 1998.

Indirizzo: ASL n. 17 - Ufficio Protocollo - Via Ospedali, 14 - 12038 Savigliano (CN).

Lingua: italiano.

All'apertura delle offerte: potranno assistere i rappresentanti delle ditte partecipanti con delega.

Data, ora e luogo apertura: verrà comunicato successivamente.

Cauzioni: cauzione provvisoria L. 175.000.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità bilancio '98 e successivo quinquennio, 90 giorni data ricevimento fattura.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: vedi art. 10 D.L.vo n. 358/92 e 18 DIR. 93/36 CEE.

Condizioni minime:

a) inesistenza delle preclusioni elencate negli artt. 11 D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e 21 DIR. 93/36 CEE, documentate nei modi previsti dai commi 2 e 3 dei citati articoli;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale del diverso Paese di appartenenza ed oggetto dell'attività;

c) inesistenza di provvedimenti o procedimenti comportanti la licazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né alcuno dei provvedimenti indicati negli artt. 10, comma 2°, 10-ter, 10-quater legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modifiche, documentata da certificato prefettizio o dichiarazione sostitutiva rilasciate nei modi previsti dall'art. 11, commi 2 e 3, D.Leg.vo n. 358/92;

d) idonea capacità finanziaria e tecnica provate dai documenti elencati dagli artt. 13 e 14 del D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e dagli artt. 22 e 23 DIR. 93/36 CEE.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Criteri di aggiudicazione: saranno descritti nel capitolato d'oneri.

Altre indicazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui all'instanzazione.

Data spedizione e ricezione bando: 30 aprile 1998.

Il commissario: dott. Carlo Quaglia.

T-1018 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 17

Savigliano, via Ospedali n. 14
Tel. 0172/719159-60 - Telefax 0172/719166

Categoria n. 14: Servizio di pulizia e sanificazione dei locali siti nei presidi dell'ASL n. 17 - n. CPC 874.

Il servizio dovrà essere effettuato presso i presidi sanitari dell'ASL n. 17.

Il servizio è costituito da un unico lotto.

Il contratto avrà durata di 24 mesi.

Le informazioni e i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Economato dell'ASL n. 17 - Tel. 0172/719159-60.

I documenti dovranno essere richiesti entro il giorno 1° giugno 1998.

All'apertura delle offerte potrà presentarsi il titolare della ditta o suo rappresentante munito di procura speciale.

Il giorno 23 giugno 1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'ASL n. 17 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione.

Il giorno 30 giugno 1998 alle ore 9,30 sempre presso la stessa sede si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Cauzione pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio Gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1998.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 aprile 1998.

Il commissario: dott. Carlo Quaglia.

T-1019 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 17

Savigliano, via Ospedali n. 14
Tel. 0172/719159-60 - Telefax 0172/719166

Categoria n. 27: Servizio di noleggio, lavaggio e stiratura biancheria piana, capi confezionati e materasseria, in uso presso i presidi dell'ASL n. 17.

Il servizio dovrà essere effettuato presso i presidi sanitari dell'ASL n. 17.

Il servizio è costituito da un unico lotto.

Il contratto avrà durata di 36 mesi.

Le informazioni e i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Economato dell'ASL n. 17 - Tel. 0172/719159-60.

I documenti dovranno essere richiesti entro il giorno 1° giugno 1998.

All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o suo rappresentante munito di procura speciale.

Il giorno 23 giugno 1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'ASL n. 17, si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione.

Il giorno 30 giugno 1998 alle ore 9,30 sempre presso la stessa sede si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Cauzione pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio Gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1998.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 aprile 1998.

Il commissario: dott. Carlo Quaglia.

T-1020 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI Brescia, Piazzale Spedali Civili, 1

Avviso di espletamento gara d'appalto

In ottemperanza al dettato dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 ed in esito a formali determinazioni assunte relativamente al pubblico incanto esperimento in data 31 luglio 1997 secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, si informa che l'appalto inerente i lavori di adeguamento del Policlinico Satellite alla normativa antincendio, 1° lotto, è stato aggiudicato al Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna al prezzo di L. 3.862.894.200, escluse le imposte di legge.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 13 ditte:

C.I.M.P.A. di Napoli, San Giuseppe di Tortona (AL), Olympic Costruzioni di Catania, Sercom di Catanzaro, Sistedim di Brescia, Barbiroli Civilio di Lonato (BS), Tangram di Genova, Gaburri Marco e Figli di Brescia, Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna, CO.G.I.S. di Gianico (BS), G.L.E.I. di Brescia, Geom. Aldo Pollonio di Brescia, Galli E Benedetti di Castenedolo (BS).

Brescia, 6 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-12503 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI Brescia, Piazzale Spedali Civili, 1

Avviso di espletamento gara d'appalto

In ottemperanza al dettato dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed in esito al pubblico incanto esperimento in data 12 settembre 1997 secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si informa che l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione impianti elettrici ospedale centrale, primo stralcio funzionale del 1° lotto, è stato aggiudicato al Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna al prezzo di L. 3.223.720.000, escluse le imposte di legge.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 31 ditte:

Ambro Elettrica di Milano, Pozzebon di Trevignano (TV), CTF Imes di Udine, Ass. Temp. Imp. Elettromeccanica Aquilana/Tangelo Ciro di L'Aquila, Telea Tardito di Torino, Mario Crea di Castrolibero (CS) Orion di Caviggio (RE), F.lli Stimamiglio di Vicenza, Diesse Electra di Ghedi (BS), Elettromeccanica Galli Italo di Erba (CO), Pillon Impianti di Este (PD), Ciel di Roma, Elettrotecnica De.Fi. di Roma, Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro di Ravenna, Sieme di Napoli, Ass. Temp. Imp. Antonio Lecce/Romito Nicola di Bari, Consorzio Elettrocristici Installatori Ravennati di Ravenna, Ecis di Ravenna, Coop. Cellini di Prato, Aerimpiani di Milano, Eugenio Ciotola di Roma, Ass. Temp. Imp. Parrini Enzo/Eletto Pic di Roma, Ass. Temp. Imp. Diolo/Franco Di Michele di Chieti, Elef di Vicenza, Ass. Temp. Imp. Ascani/Imesa di Grottammare (AP), Costantini Elettroncon di Verona, Ass. Temp. Imp. Idrel/Battaglia Impianti Elettrici di Settimo Milanese (MI), Sice di Padova, Ass. Temp. Imp. Marchetti Elettroimpianti/Argenti Alfredo di Roma, Siemens di Milano, Ass. Temp. Imp. Visconi/Tedoliti Ermanno di Brescia.

Brescia, 6 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-12504 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura ed installazione di apparecchiatura per il servizio di lavanderia e stireria a mezzo pubblico incanto

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia - Tel. 030/39951 - Telecopia 030/399140.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di Consegna - Presso il Servizio di Lavanderia e Stireria dell'Azienda;

b)-c) fornitura e posa in opera di attrezzature come specificato all'art. 2 del capitolato speciale e relativo allegato a): la fornitura è suddivisa in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 1.050.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegna - In porto franco, comprensiva di installazione, montaggio ed esecuzione delle opere, secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

- a) vedi punto 1. ufficio provveditorato - tel. 030/3995939.
b) entro il 26 giugno 1998.

6. Ricezione delle offerte:

- a) termine - ore 12 del giorno 29 giugno 1998;
b) indirizzo - V. punto 1., Ufficio Protocollo Generale;
c) lingua - italiana.

7. Apertura delle offerte:

- a) pubblica seduta;

b) in data 30 giugno 1998 alle ore 10, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda al Capitolato Speciale.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta - per tutta la durata della fornitura prevista, compreso il periodo di garanzia.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358/92, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri elencati nel Capitolato Speciale.

14. Altre indicazioni: in data 28 maggio 1998 ore 14,30 verrà effettuato, secondo le modalità dettagliate nel capitolato speciale sopralluogo dei locali dove verranno inserite le apparecchiature. La partecipazione allo stesso è tassativa, pena esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 358/92, non sarà consentito, dopo il 29 giugno 1998 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 6 maggio 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-12505 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI

Brescia, Piazzale Spedali Civili, 1

Avviso di espletamento gara d'appalto

In ottemperanza al dettato dell'art. 12 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 ed in esito al pubblico incanto esperto secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, si avvisa che l'appalto relativo ai lavori di realizzazione del nuovo edificio ovest per blocchi operatori è stato aggiudicato alla ditta Dinvest S.p.a. con sede in Bari, Via Card. Agostino Ciasca n. 9, al prezzo di L. 11.347.363.576 oltre alle imposte di legge.

Sono state ricevute n. 10 offerte.

L'aggiudicazione è stata disposta con deliberazione n. 3852/13400 del 3 dicembre 1997.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 14 ottobre 1997.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 maggio 1998 lo stesso è stato ricevuto in data 6 maggio 1998.

Brescia, 6 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-12506 (A pagamento).

6° DIREZIONE GENIO MILITARE - BOLOGNA

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice gara: 212197.
2. Oggetto della gara: Manutenzione periodica arginatura.
3. Immobile: Poligono di tiro di Foce Reno.
4. Località: Casalborsetti (RA).
5. Importo: L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa).

6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo Nazionale costruttori nella categoria ANC 10/B potenzialità adeguata a norma di legge a quella indicata dal bando integrale di gara.

Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 3 della legge 109/94, aggiornata con D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, che dovrà definire requisiti e modalità per l'iscrizione all'ANC dei consorzi stabili, gli stessi sono considerati ai fini della presente gara, come associazioni temporanee di imprese.

Dovranno presentare, pertanto, la certificazione ANC di tutte le imprese consorziate.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, con le modalità di cui ai decreti del Ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

8. Data e ora limite di accettazione delle offerte 8 giugno 1998 ore 12.

9. Data espletamento del pubblico incanto: 9 giugno 1998 ore 10.

10. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6° Direzione Genio Militare - ufficio Contratti - via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.

11. Il bando di gara integrale ed il relativo capitolato sono visionabili presso l'ufficio Contratti di questa direzione tutti i giorni feriali - dalle ore 10 alle 12 - escluso il Sabato.

12. Responsabile del provvedimento: il direttore della 6° Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 5 maggio 1998

Il direttore: col. Antonio Torregrossa.

C-12569 (A pagamento).

6° DIREZIONE GENIO MILITARE - BOLOGNA

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice gara: 363895.
2. Oggetto della gara: Lavori di ripristino condizioni Igienico-Sanitarie servizi igienici zone logistiche e piazzole di tiro.
3. Immobile: Poligono di tiro di Foce Reno.
4. Località: Casalborsetti (RA).
5. Importo: L. 266.150.000 (I.V.A. esclusa).

6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo Nazionale costruttori nella categoria ANC 2 potenzialità adeguata a norma di legge a quella indicata dal bando integrale di gara.

Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 3 della legge 109/94, aggiornata con D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, che dovrà definire requisiti e modalità per l'iscrizione all'ANC dei consorzi stabili, gli stessi sono considerati ai fini della presente gara, come associazioni temporanee di imprese.

Dovranno presentare, pertanto, la certificazione ANC di tutte le imprese consorziate.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal

D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, con le modalità di cui ai decreti del Ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

8. Data e ora limite di accettazione delle offerte 8 giugno 1998 ore 12.

9. Data espletamento del pubblico incanto: 9 giugno 1998 ore 10.

10. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6^a Direzione Genio Militare - ufficio Contratti - via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.

11. Il bando di gara integrale ed il relativo capitolato sono visionabili presso l'ufficio Contratti di questa direzione tutti i giorni feriali - dalle ore 10 alle 12 - escluso il Sabato.

12. Responsabile del provvedimento: il direttore della 6^a Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 5 maggio 1998

Il direttore: col. Antonio Torregrossa.

C-12570 (A pagamento).

6^a DIREZIONE GENIO MILITARE - BOLOGNA

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice gara: 275097.

2. Oggetto della gara: Demolizione fabbricati e realizzazione parcheggio e zona verde.

3. immobile: Accademia Militare.

4. Località: Modena.

5. Importo: L. 525.000.000 (I.V.A. esclusa).

6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo Nazionale co-struttori nella categoria ANC 2 potenzialità adeguata a norma di legge a quella indicata dal bando integrale di gara.

Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 3 della legge 109/94, aggiornata con D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 109/94, aggiornata con D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, che dovrà definire requisiti e modalità per l'iscrizione all'ANC dei consorzi stabili, gli stessi sono considerati ai fini della presente gara, come associazioni temporanee di imprese.

Dovranno presentare, pertanto, la certificazione ANC di tutte le imprese consorziate.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, con le modalità di cui ai decreti del Ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

8. Data e ora limite di accettazione delle offerte 8 giugno 1998 ore 12.

9. Data espletamento del pubblico incanto: 9 giugno 1998 ore 10.

10. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6^a Direzione Genio Militare - ufficio Contratti - via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.

11. Il bando di gara integrale ed il relativo capitolato sono visionabili presso l'ufficio Contratti di questa direzione tutti i giorni feriali - dalle ore 10 alle 12 - escluso il sabato.

12. Responsabile del provvedimento: il direttore della 6^a Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 5 maggio 1998

Il direttore: col. Antonio Torregrossa.

C-12571 (A pagamento).

PREFETTURA DI ORISTANO

Bando di gara d'appalto - Procedura ristretta

La Prefettura di Oristano indice una licitazione privata, ex art. 23, 1° comma, lett. a) decreto legislativo 157/95, per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme dei Carabinieri della provincia di Oristano, (categoria 14, numero riferimento C.P.C. 874).

La gara sarà disciplinata da: decreto legislativo 157/95, R.D. 2240/23, R.D. 827/24, Codice civile ed altre disposizioni in materia.

Il prezzo base annuo della gara è fissato in L. 300.000.000 I.V.A. esclusa. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 / 31 dicembre 2002, con facoltà di ricorrere alla procedura negoziata ex art. 7, 2° comma, lett. f) del decreto legislativo 157/95, per il periodo 1° gennaio 2003 / 31 dicembre 2006.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione alla Prefettura di Oristano - Via Beatrice d'Andrea - 09170 Oristano - Tel. 0783/304636 - Telefax 0783/304.438, entro le ore 13 del 12 giugno 1998 corredate dalla seguente documentazione:

1) idonea certificazione da cui risulti: espletamento attività pulizia, denominazione e ragione sociale dell'impresa, generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare in nome e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione concordato preventivo o amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente C.C.I.A.A. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio e nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

5) dimostrazione di aver svolto, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 100.000.000, I.V.A. esclusa;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il periodo dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero il 60% dei detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare ex art. 12 decreto legislativo 157/95 (tra cui in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia);

Qualora la pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

L'esibizione del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso le C.C.I.A.A., prevista dal D.P.R. 581/95, rilasciato dalle stesse C.C.I.A.A., consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7) ed 8).

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da tutte le imprese.

La documentazione prodotta dai partecipanti, deve essere di data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla presente gara.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadrannuale dell'appalto.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'offerta, ex art. 25, decreto legislativo 157/95.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 22 giugno 1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E. il 6 maggio 1998.

Il vice prefetto vicario: Marchetti.

C-12573 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di asta pubblica

In esecuzione delle deliberazione n. 226 del 17 marzo 1998 è indetta procedura aperta mediante asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto del servizio raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi (n. c.p.c. 94) prodotti dai vari ospedali e servizi dell'Azienda. L'appalto avrà durata di anni tre per una spesa annua presunta di L. 300.000.000 I.V.A. compresa. L'aggiudicazione sarà effettuata per lotto unico. Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11 - via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 24 giugno 1998 e saranno aperte il giorno 26 giugno 1998 alle ore 10 presso gli uffici del Servizio Provveditorato - via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP). L'aggiudicazione avverrà a beneficio delle ditte che avrà formulato il prezzo più basso per servizio reso con le modalità previste dal Capitolato speciale che può essere richiesto al servizio Provto (tel. 0734/625858-59 - fax 625830). L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni. È consentito il raggruppamento di imprese con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il presente bando stato inviato in data 4 maggio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-12574 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara per l'affidamento dei lavori di sistemazione e ammodernamento della «Grottaglie - Mare» tratto «Torricella Nord - San Marzano» - Importo a base d'asta: L. 5.052.684.382 di cui L. 3.128.808.114 per lavori a corpo e L. 1.923.875.688 per lavori a misura.

a) Ente appaltante: Provincia di Taranto - Via Anfitrateo n. 4 - Telex 099-4527228;

c) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 218/95 con il criterio del massimo ribasso offerto da applicare sia all'importo delle opere a corpo sia all'elenco dei prezzi delle opere da liquidarsi a misura - con esclusione delle offerte anomale da valutarsi con le modalità del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1991. Non sono ammesse offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione: Comune di Torricella e di San Marzano.

e) Termine di esecuzione: giorni 800 decorrenti dalla data del verbale di consegna;

i) Cauzione provvisoria: nel limine del 2% dell'importo a base d'asta.

j) Finanziamento POP PUGLIA 1997/1999 e pagamento secondo le modalità stabilite dall'art. 14 della Capitolato Speciale d'Appalto.

k) Sono ammesse Imprese singole, riunite e consorzi.

l) Alla domanda di partecipazione, da far pervenire entro 20 giorni dalla data di spedizione del presente bando al foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, redatta in carta legale con firma del legale rappresentante, autenticata nelle forme di legge, e da inviare a mezzo raccomandata all'indirizzo di cui alla lettera a), dovranno essere allegati:

1) fotocopia del certificato di iscrizione ANC per la categoria 6 - «Costruzioni e pavimentazioni stradali e per l'importo di L. 6.000.000.000».

Alle Associazioni temporanee si applicano le disposizioni contenute negli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE si applicano le disposizioni di cui all'art. 39 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazioni da provarsi a futura verifica e redatte, anche cumulativamente, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa autenticata nelle forme di legge:

a) di non incorrere in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio (1993/1997) una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lett. c) e d) del D.M. n. 172/89, pari almeno all'importo a base d'asta;

c) di sopportare un costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera b).

Per i raggruppamenti d'impresa e/o consorzi, la capogruppo dovrà possedere non meno del 80% delle cifre di cui alle lettere b) e c); la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti che, singolarmente, dovranno avere non meno del 10% delle stesse.

Nei casi di imprese raggruppate e/o consorziate, la documentazione richiesta, a corredo della domanda, dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese associate.

m) L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

n) Le opere subappaltabili ai sensi dell'art. 34 della legge 216 sono per la categoria 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali per L. 4.552.425.203» categoria 7 «Segnaletica e sicurezza stradale» L. 117.889.900; categoria 4 «opere speciali in c.a.» L. 155.397.627; bonifica da ordigni esplosivi (Albo fornitori delle Forze Armate) L. 113.808.096.

Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 maggio 1998.

Taranto, 11 maggio 1998

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
Fausto Fiorino

C-12575 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara per l'affidamento dei lavori di sistemazione e ammodernamento della «Grottaglie - Mare» tratto «Torrenovo - Monciotto Nord» - Importo a base d'asta: L. 4.244.135.544 di cui L. 2.599.768.522 per lavori a corpo e L. 1.644.367.922 per lavori a misura.

a) Ente appaltante: Provincia di Taranto - Via Anfitrateo n. 4 - Telex 099-4527228;

c) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 218/95 con il criterio del massimo ribasso offerto da applicare sia all'importo delle opere a corpo sia all'elenco dei prezzi delle opere da liquidarsi a misura - con esclusione delle offerte anomale da valutarsi con le modalità del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1991. Non sono ammesse offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione: Comune di Torricella.

e) Termine di esecuzione: giorni 550 decorrenti dalla data del verbale di consegna;

i) Cauzione provvisoria: nel limine del 2% dell'importo a base d'asta.

j) Mutuo Cassa DD.PP. e pagamento secondo le modalità stabilite dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

k) Sono ammesse Imprese singole, riunite e consorzi.

l) Alla domanda di partecipazione, da far pervenire entro 20 giorni dalla data di spedizione del presente bando al foglio inserzioni del *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, redatta in carta legale con firma del legale rappresentante, autenticata nelle forme di legge, e da inviare a mezzo raccomandata all'indirizzo di cui alla lettera a), dovranno essere allegati:

1) fotocopia del certificato di iscrizione ANC per la categoria 6 - «Costruzioni e pavimentazioni stradali e per l'importo di L. 6.000.000.000».

Alle Associazioni temporanee si applicano le disposizioni contenute negli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE si applicano le disposizioni di cui all'art. 39 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazioni da provarsi a futura verifica e redatte, anche cumulativamente, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa autenticata nelle forme di legge:

a) di non incorrere in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio (1993/1997) una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lett. c) e d) del D.M. n. 172/89, pari almeno all'importo a base d'asta;

c) di sopportare un costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori da alla precedente lettera b).

Per i raggruppamenti d'impresa e/o consorzi, la capogruppo dovrà possedere non meno del 80% delle cifre di cui alle lettere b) e c); la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti che, singolarmente, dovranno avere non meno del 10% delle stesse.

Nel caso di imprese raggruppate e/o consorziate, la documentazione richiesta, a corredo della domanda, dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese associate.

m) L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

n) Le opere subappaltabili ai sensi dell'art. 34 della legge 216 sono per la categoria 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali per L. 4.047.725.684» categoria 7 «Segnaletica e sicurezza stradale» L. 121.241.276; bonifica da ordigni esplosivi (Albo fornitori delle Forze Armate) L. 75.168.584.

Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 maggio 1998.

Taranto, 11 maggio 1998

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
Fausto Fiorino

C-12576 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 0210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - C.A.P. 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi:

degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, per i lotti E, F e G;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, per i lotti A, B, C, D ed H.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21, 1-bis della legge 109 dd. 11 febbraio 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

d)-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

lotto A - manutenzione straordinaria del complesso scolastico di via Donadoni n. 28.

Importo a base d'asta L. 3.064.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2A per L. 3.000 milioni.

Opere scorporabili: impianti idrotermo-sanitario e idrico antincendio per L. 505 milioni; impianti elettrici e speciali per L. 430 milioni; impianti elevatori per L. 65 milioni; opere da serramentista per L. 532.760.000.

Termine di esecuzione: 120 giorni (1° fase); 120 giorni (2° fase); 82 giorni (3° fase);

lotto B - lavori di riqualificazione delle pavimentazioni e straordinaria manutenzione della Grande Viabilità di Trieste - Tronco Molo VII - Cattinara.

Importo a base d'asta L. 5.493.654.300 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 8° per L. 6.000 milioni.

Opere scorporabili: opere speciali in cemento armato per L. 389.048.000; impianti igienici, idrosanitari per L. 155.800.000; segnaletica e sicurezza stradale per L. 161.604.000.

Termine di esecuzione: 270 giorni;

lotto C - lavori di intercettazione dello scarico a mare di via Erera e suo recapito all'impianto di depurazione di Zaulè.

Importo a base d'asta L. 885.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richieste: 10 a) prevalente per L. 750 milioni e 12a) scorporabile per L.300 milioni.

Opere scorporabili: opere civili da capomastro per L. 103.330.880.

Termine di esecuzione 260 giorni;

lotto D - lavori di risanamento statico delle travi portanti l'im-palcato del Ponterosso e del Ponteverde.

Importo a base d'asta L. 498.898.500 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 6° per L. 750 milioni.

Termine di esecuzione: 90 giorni;

lotto E - lavori di rifacimento della rete fognaria e della pavimentazione superficiale della via Fra Pace da Vedano.

Importo a base d'asta L. 300.000.000 + I.V.A.

Lavori in abbinamento per l'importo di L. 556.685.000 verranno affidati con separato contratto dall'AC.E.G.A.S. S.p.a. Categoria A.N.C. richiesta: 6° per L. 750 milioni.

Opere scorporabili: opere di fognatura per L. 44.066.000.

Termine di esecuzione: 270 giorni;

lotto F - lavori di realizzazione di percorsi cittadini per handicappati - quarto intervento.

Importo a base d'asta L. 284.450.700 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 6° per L. 300 milioni.

Termine di esecuzione: 240 giorni;

lotto G - lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria comunale.

Importo a base d'asta L. 248.601.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 10 a) per L. 300 milioni.

Termine di esecuzione: 365 giorni;

lotto H - lavori di ristimazione della pavimentazione superficiale della piazza Garibaldi.

Importo a base d'asta L. 372.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 6' per L. 750 milioni.

Opere scorparabili: opere a verde per L. 11.210.000.

Termine di esecuzione: 270 giorni;

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - largo Granatieri n. 2 - 1 piano - stanza 206 - telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi a:

studio ing. Spangaro - via F. Severo n. 20 - Trieste - tel. 040/360308 (lotto B);

comune di Trieste - Servizio manutenzione e sviluppo patrimonio IV piano - palazzo Costanzi n. 2 - stanza n. 400 - tel. 040/6754242 (lotto A);

comune di Trieste - Servizio manutenzione e sviluppo rete urbana - IV piano - palazzo Costanzi n. 2 - stanza 443 - tel. 040/6754895 (rimanenti lotti).

presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i Capitolati Speciali d'Appalto (o Norme Tecnico-Amministrative) e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

Presso il servizio manutenzione e sviluppo rete urbana va ritirato a cura degli interessati il modello denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» necessario alla formulazione dell'offerta per i lotti E, F e G.

g) Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso il comune di Trieste - largo Granatieri n. 2 - 1 piano - stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

il giorno 5 giugno 1998 lotto A;

il giorno 9 giugno 1998 lotto B;

il giorno 12 giugno 1998 lotto C;

il giorno 16 giugno 1998 lotto D;

il giorno 19 giugno 1998 lotti E ed F;

il giorno 23 giugno 1998 lotto G;

il giorno 26 giugno 1998 lotto H.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste, anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta: «asta pubblica del giorno appalto lavori offerta per il lotto n.» e l'indicazione della lettera del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le 12 delle sottoindicate date:

4 giugno 1998 per l'asta attinente al lotto A;

8 giugno 1998 per l'asta attinente al lotto B;

11 giugno 1998 per l'asta attinente al lotto C;

15 giugno 1998 per l'asta attinente al lotto D;

18 giugno 1998 per l'asta attinente ai lotti E ed F;

22 giugno 1998 per l'asta attinente al lotto G;

25 giugno 1998 per l'asta attinente al lotto H.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di Agenzia Autorizzata.

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 R.D. 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti:

lotto A: contributo provinciale e Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, quest'ultimo in fase di concessione;

lotti B e C: contributo regionale;

lotti D, E, F, G ed H: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Per i lotti A, B e C non verranno corrisposti interessi per ritardo nei pagamenti per il periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione del contributo e l'acquisizione dell'erogazione da parte dell'Amministrazione.

Per i lotti A, D, E, F, G ed H si applicano le disposizioni dell'art. 13 comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

i) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le Associazioni temporanee d'Imprese ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere:

per i lotti E, F e G: modulo denominato «lista delle categorie di lavori e forniture» autenticato dal Comune e ritirato a cura del concorrente presso il Servizio manutenzione e sviluppo rete urbana, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Per i rimanenti lotti l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari e su quelli a corpo.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione Lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; questa dichiarazione, per i concorrenti al lotto A, va sostituita con la seguente:

«la dichiarazione con la quale la ditta attesta di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni in cui si svolgeranno i lavori, di essere edotta su tutti gli altri elementi indicati all'art. 6 del Capitolato d'Appalto, nonché di aver valutato tutti gli oneri accessori per l'esecuzione dell'appalto, anche relativi agli adempimenti sulla sicurezza dei lavoratori, e di averne tenuto debito conto nella formulazione dell'offerta;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale (o norme tecnico-amministrative) e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita I.V.A. dell'Impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e a quietanzare;

l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m),

ed inoltre per i soli lotti E ed H l'impegno di eseguire lavori in abbinamento che saranno affidati dall'AC.E.G.A.S. S.p.a. per l'ammontare di presunte L. 556.685.000 (lotto E) e L. 4.630.000 (lotto H); ed inoltre per il solo lotto A:

a) l'accettazione dell'eventuale seguente modifica dell'ordine dei lavori, rispetto a quello previsto dal Capitolato d'Appalto ed elaborati grafici, per il quale non potranno essere corrisposti compensi aggiuntivi e non potrà accamparsi pretesa alcuna: «Se all'atto della consegna dei lavori, l'alloggio del custode con custodia della nuova scala di sicurezza occupato, i lavori relativi alla costruzione della nuova scala di sicurezza a prova di fumo interna e le relative opere edili ed impiantistiche connesse riguardanti le aule attualmente numerate 6 e 29, site rispettivamente al primo e secondo piano, verranno eseguiti nella terza fase; di conseguenza nella seconda fase dovrà essere garantito il libero accesso alla scala lato via Vittorino da Feltrè, mediante la creazione di apposita compartimentazione atta a proteggere il transito delle persone, con la formazione di un corridoio fino alla predetta scala di larghezza minima m. 1,2; di conseguenza pure i lavori edili ed impiantistici relativi alla citata scala e corridoio di collegamento, verranno eseguiti nella terza fase»;

ed inoltre per il solo lotto B:

a) l'impegno a produrre, prima dell'inizio dei lavori, il certificato di conformità, rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, a termini dell'art. 8 - 3° comma del D.P.R. 21 aprile 1998 n. 246 di recepimento della direttiva comunitaria 89/106 C.E.E., degli apparecchi d'appoggio al requisito essenziale n. 1 di resistenza meccanica e stabilità di cui all'allegato A) al sopra citato Decreto;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, di sospendere i lavori, su richiesta della Stazione Appaltante ovvero dell'ANAS, nel periodo di intenso traffico turistico di luglio e agosto senza pretendere per tale sospensione alcun onere o indennizzo di nessun genere.

Documenti.

1) Per tutti i concorrenti:

A) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta rilasciata dalla Tesoreria Comunale - via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante

l'iscrizione alla Camera di Commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la Società;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'Impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella della gara;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 18.

Inoltre esclusivamente per i lotti A e B:

il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, di cui all'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimoquinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore all'importo a base d'asta;

di aver sostenuto, per il suddetto periodo, per il personale dipendente un costo non inferiore allo 0,10 dell'importo a base d'asta;

C) per il solo lotto A): attestazione di presa visione del luogo dove si effettuerà l'intervento e copia delle prime 34 pagine del Capitolato d'Appalto sottoscritte per accettazione, da ritirare in orario feriale dalle ore 8.30 alle ore 13.30 - presso la Segreteria della Scuola elementare «Gaspardis» di Via Donadoni n. 28 - Trieste - tel. 040/390660. Al riguardo si precisa che, oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società saranno ammessi al sopralluogo anche i direttori tecnici ed i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali o dai legali rappresentanti delle società.

Per le associazioni temporanee d'impresе: la Capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'Associazione, compresa la Capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferite dai partecipanti all'Associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L. n. 406 dd. 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le Impresе concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi dei subappaltatori.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L. n. 406/91.

n) Oneri assicurativi: presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei Capitolati Speciali d'Appalto (o Norme Tecnico-Amministrative), relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro *otto giorni* dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30 - 2° comma - della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta - entro i termini che verranno indicati dall'Ente - la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso ed in particolare dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del Comune di Trieste stabiliti dalla deliberazione consiliare n. 122 del 10 dicembre 1997, dandosi atto che per tutto quanto in essi non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 7 maggio 1998

Il dirigente di U.O.: Guido Giannini.

C-12578 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia**

Via Cellini n. 13 - Telefax 071/792738

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia indice, secondo le norme di cui al D.L.G. n. 157/95 la sottocitata gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di smaltimento rifiuti prodotti da questa Azienda U.S.L.:

1) rifiuti di ricerca medica e veterinaria (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da luoghi di cura) Codice CER 180 00 00;

2) liquidi di fissaggio e sviluppo Codice CER 09 00 00 - rifiuti dell'industria fotografica;

per una spesa complessiva annua prevista di L. 400.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione è relativa al periodo dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal Legale Rappresentante della Ditta offerente ed indirizzate Azienda U.S.L. n. 4 - Unità Operativa Provveditorato - Economato - Settore Provveditorato - via Cellini n. 13 - Senigallia (AN) - dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E., avvenuta in data 6 maggio 1998 anche preannunciate con le modalità previste dall'art. 10, comma 1°, del D.L.G. n. 157/95; tale termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna delle domande di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

mediante raccomandata a mezzo Servizio Postale;

mediante raccomandata o Posta Celere affidata ad Agenzia Autorizzata mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di smaltimento rifiuti».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere del comma 1°, dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/92

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro Registro come previsto dall'art. 15 del Decreto legislativo n. 157/95 di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie art. 13 punto 1, lettera a) del D.L.G. n. 358/92;

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14 lettera a) del D.L.G. n. 157/95);

5) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14 lettera e) del D.L.G. n. 157/95).

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 Decreto legislativo n. 358/92) L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del Decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Responsabile dell'Unità Operativa Provveditorato - Economato - Settore Provveditorato (Tel. 071/7909219).

Senigallia, 6 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-12577 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I, n. 9

Telefono n. 0883/290111, telefax 0883/290225

Numero verde n. 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperio

1. I lavori di riparazione di strade extraurbane nell'agro di Andria. Importo a base d'asta di L. 123.000.000, oltre I.V.A.
2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21 c. 1-bis legge n. 109/94, con valutazione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1/98.
3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 29.
4. Importo di aggiudicazione: L. 87.862.500, oltre I.V.A.
5. Aggiudicatario: ditta S.C.E.A.P. S.r.l., via Galleria Crispi n. 24 Andria.
6. L'appalto integrale è stato pubblicato sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici del giorno 13 maggio 1998.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-12579 (A pagamento).

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA

(Provincia di Arezzo)

Telefono n. 0575/642080, fax 0575/648002

Bando di gara

È indetta gara di licitazione privata dei servizi assistenziali, infermieristici in esecuzione delibera Codice civile n. 35 del 4 giugno 1998. Durata anni 5 importi a base d'asta L. 195.809.400 per i servizi di ristorazione e bar I.V.A. esclusa e L. 366.000.000 per servizi assistenziali I.V.A. esclusa. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 giugno 1998 ore 12. Gli atti di gara possono essere visionati presso l'ufficio assistenza o richiesti per posta o fax; l'avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 13 maggio 1998.

Il responsabile del procedimento: Coletta Angelina.

C-12580 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA**Azienda U.S.L. n. 12 Versilia**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461

Bando di gara

1. Ente appaltante Azienda U.S.L. n. 12 «Versilia» via Vetraria n. 7 palazzo Italmaco. n. 2 - 55049 Viareggio (LU), tel 0584/9491, fax 0584/384704.

2. In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 735 del 30 aprile 1998 è indetto un appalto-concorso con il sistema «chiavi in mano» per la fornitura e posa in opera di un'apparecchiatura TAC compresa sistemazione ambienti ed impianti tecnologici.

3. Apparecchiatura dovrà essere installata nel reparto di radiologia dello Stabilimento Ospedaliero di Viareggio, via A. Frani n. 530, Viareggio. Caratteristiche fondamentali e composizione dell'impianto di tomografia assiale computerizzata sono riportate nel capitolato programma che sarà inviata alle imprese che presenteranno domanda di partecipazione alla gara.

4. La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare i lavori di sistemazione degli impianti tecnologici entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione di affidamento della fornitura.

La durata massima per lavori non potrà superare i 60 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dei lavori. La consegna, la messa in opera collaudo delle apparecchiature dovranno avvenire entro 45 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

5. Per eventuali raggruppamenti di impresa valgono le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro ore 12 del giorno 16 giugno 1998, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 12 «Versilia» via Vetrina n. 7 (Italmaco 2) - 55049 Viareggio (LU).

7. L'Azienda U.S.L. 12 «Versilia» invierà l'invito a presentare le offerte entro il 9 luglio 1998.

8. Le imprese, singole od associate, alle domande di partecipazione dovranno allegare la scheda di prequalificazione predisposta dall'Azienda Sanitaria.

Le imprese possono entrare in possesso di tale scheda in uno dei seguenti modi

consegna diretta presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi;
richiesta via fax (0584-384704) per consegna stesso mezzo.

Questo caso è previsto un rimborso forfetario del costo di L. 20.000 da versare sul c/c postale 10093557 intestato a Azienda U.S.L. 12 «Versilia» (LU) specificando la causale del versamento e riproducendo con la richiesta, copia della ricevuta di avvenuto versamento.

Per le informazioni relative alla situazione propria dei partecipanti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e alla capacità tecnica organizzativa ed economico-finanziaria dovrà essere utilizzata l'apposita scheda predisposta dall'Azienda Sanitaria da allegare all'istanza di partecipazione. I criteri di valutazione riferiti alla capacità economica, finanziaria e tecnica sono riportati nella scheda di prequalificazione.

9. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 punto 1 della lettera B del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in base ai criteri indicati nel capitolato programma.

10. Eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al dott. Pier Luigi Lucchesi (U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0584-949589) funzionario responsabile del procedimento contrattuale.

Le informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al dott. Emilio Camerini Direttore U.O. Radiodiagnostica (tel. 0584-949304). Il testo integrale del bando e la scheda tecnica potranno essere richieste all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 12 «Versilia», tel. 0584-949579, fax 0584138704 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

11. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 7 maggio 1998.

12. Il presente bando è stato ricevuto in data 7 maggio 1998 dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-12581 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

Bando per le seguenti licitazioni private:

A) somministrazione di Materiale per sterilizzazione per un periodo di anni due, per un importo annuo presunto di L. 350.000.000 oneri fiscali esclusi;

B) somministrazione di Bende e medicazioni per un periodo di anni due per un importo annuo presunto di L. 560.000.000 oneri fiscali esclusi;

C) somministrazione di Drenaggi per un periodo di anni due, per un importo annuo presunto di L. 465.000.000, oneri fiscali esclusi;

D) somministrazione di Protossido d'azoto per un periodo di anni tre, per un importo annuo presunto L. 110.000.000 oneri fiscali esclusi;

E) somministrazione di Elettrocateteri per Elettrofisiologia per un periodo di anni due per un importo annuo presunto L. 450.000.000.

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa (per singola gara).

2. a) A), B), C) art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92, previa valutazione campionatoria;

D) art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92;

E) art. 16, comma 1, lettera b);

b) A), B), C), D), E): procedura urgente (art. 7 e 4 del decreto legislativo 358/92).

3. a) A), B), C): A.O.P. via Zamenhof n. 1 (documentazione e domanda di partecipazione), A.O.P. U.O. Farmacia, via Bonanno n. 54 Pisa (campionatoria e schede tecniche) D), E): A.O.P. via Zamenhof n. 1 (documentazione e domanda di partecipazione).

6. a) A), B), C), D), E): 27 maggio 1998;

b) vedere punto 1;

c) lingua Italiana.

7. A), B), C), D), E): 1° luglio 1998.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo domande di partecipazione quanto previsto dall'art. 13, c. 1, sub a) e c) art. 14, c. 1 sub a), b), c), e solo per le gare A) B) C) anche quanto previsto dal comma d) (Campionatoria e Schede tecniche), del decreto legislativo 358/92.

10. I bandi e i capitolati di gara, potranno essere ritirati c/c l'U.O. acquisizione Beni e Servizi, via Zamenhof n. 1, Pisa Responsabile del procedimento: sig. Umberto Corapi. Tel 050/996236. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

11. 7 maggio 1998.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-12582 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

Estratto di bando di gara fornitura Cirybus

È indetto pubblico incanto ai sensi artt. 9 e 16, 1° comma lett. b) decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura mezzo speciale per disabili. La base d'appalto è fissata in L. 98.000.000 compresa I.V.A., spese immatricolazione, consegna porto franco.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1998. Il bando integrale va richiesto al Comune di Osimo, tel. e fax 071/7249256. Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed al BUR Marche in data 7 maggio 1998.

Osimo, 7 maggio 1998

Il dirigente settore utenza: dott. M. Torelli.

C-12583 (A pagamento).

BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE

1. Ente appaltante: Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano.

Gestione del concorso, ritiro della documentazione: Pardeller & Putzer Architetti, via Leonardo da Vinci n. 17 - 39100 Bolzano. Tel +39/(0)471/975522, fax +39/(0)471/972669.

2. Descrizione del progetto: ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Bolzano.

Nell'ospedale sono previsti nei prossimi anni lavori di ristrutturazione ed ampliamento estesi, che dovranno portare la superficie nella attuale da 53.000 mq a 84.000 mq, dall'esito del concorso dovrà scaturire un progetto, che a partire dalle esigenze definite nel programma e dallo stato di fatto dell'edificio, ridisegna da un lato un organismo edilizio funzionale ed indirizzato a futuri sviluppi, e dall'altro offre la possibilità di realizzare l'opera in lotti separati senza compromettere l'attività ospedaliera. Costo presunto dei lavori 520.000.000.

3. Tipo di concorso: concorso di progettazione aperto, anonimo con procedura a due fasi.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: consegna della 1° fase: 9 novembre 1998.

5. Non viene applicato

6. La partecipazione è riservata ai soggetti indicati all'art. 6 del bando.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti vedi art. 11 del bando.

8. La giuria è composta dai seguenti membri:

Giurati analitici:

assessore ai LL.PP. della Provincia Autonoma di Bolzano;
assessore alla sanità della Provincia Autonoma di Bolzano;
direttore generale della USL Centro-Sud;
direttore sanitario della USL Centro -Sud;
assessore all'urbanistica del Comune di Bolzano;

Giurati tecnici:

direttore della Ripart. Edilizia della Provincia Aut. di Bolzano;
rappresentante del Consiglio Nazionale degli Architetti;
rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Bolzano;
rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri di Bolzano;
architetto consulente;
architetto consulente.

9. Qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera, verrà incaricato l'autore del progetto vincitore della 2° fase per il progetto esecutivo di una parte della cubatura del progetto (almeno 500.000 mc).

10. La giuria sceglierà nella 1° fase fino a 20 progetti che saranno ammessi allo sviluppo progettuale della 2° fase. Gli autori dei progetti prescelti verrà attribuito un compenso di L. 40.000.000. Nella 2° fase sono previsti 5 premi:

1° premio L. 250.000.000;

2° premio L. 200.000.000;

3° premio L. 150.000.000;

4° premio L. 120.000.000;

5° premio L. 80.000.000.

11. I partecipanti non hanno diritto ad altri compensi oltre a quanto specificato al precedente punto 10.

12. Non viene applicato.

13. Altre informazioni: ambito di ammissione: Paesi membri dell'U.E. più la Svizzera.

14. Data di invio dell'avviso all'U.E.: 30 aprile 1998.

15. Data di ricevimento dell'avviso: 30 aprile 1998.

L'assessore ai lavori pubblici
Al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-12584 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Autovie Venete S.p.a., concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano. Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189235.

2. Categoria di servizio: 2 - CPC 712 - Servizio giornaliero di raccolta incassi, trasporto valori, documenti ed altro materiale.

Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), al netto dell'I.V.A. per il triennio.

3. Luogo di esecuzione: Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano.

5. Parti scorponabili: nessuna.

7. Divieto di varianti.

8. Durata dell'appalto: dal 1° agosto 1998 al 31 luglio 2001.

9. Raggruppamento prestatori di servizi: come da art. 10 D.Lgs. 358/92.

10.b) Termine presentazione domande di partecipazione: 25 maggio 1998;

c) indirizzo: come da punto 1. presente avviso;

d) in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: 5 giugno 1998.

12. Cauzioni: da prestare nelle forme di legge previste:

a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta;
b) cauzione definitiva: 10% dell'ammontare del servizio;

13. Condizioni minime di ammissibilità:

A) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta bollata a firma del legale rappresentante della ditta, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

B) dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f/).

C) documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lett. a) idonee dichiarazioni bancarie; e b) bilanci o estratti di bilanci della ditta; dai documenti di cui alla lettera b) non dovrà risultare, per ogni annualità del triennio, un importo inferiore a quella a base d'asta;

D) dichiarazione, a dimostrazione delle capacità tecniche concernente l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, la cui autenticità sia certificabile a richiesta della società;

E) copia autenticata della licenza, in corso di validità, rilasciata dalla Prefettura competente per territorio, a termini del T.U. legge di Pubblica Sicurezza, per espletare il servizio in appalto.

F) certificato di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle domande di partecipazione, rilasciato dalla C.C.I.A.A. - registro delle imprese, con indicazione dei legali rappresentanti e loro poteri e che la ditta non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione d'attività e che non abbia presentato domanda di concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione; detto certificato, potrà essere presentato in originale oppure in copia autenticata ai sensi di legge.

G) dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. Detta dichiarazione dovrà essere rilasciata da tutti i soggetti di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. n. 490/94, come indicati nell'allegato 5 dello stesso decreto.

H) costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 12.a) del presente bando.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta bollata autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, riportante la dicitura «Gara servizio trasporto valori», contenente i documenti e le dichiarazioni richieste, entro le ore 16 del giorno 25 maggio 1998, intendendosi questa società esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito.

14. Criteri di aggiudicazione: come da art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95, al prezzo più basso. Non saranno accettate offerte in aumento.

15. Il capitolato d'oneri ed i relativi allegati contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie alla partecipazione alla gara e devono ritenersi parte integrante e sostanziale al presente bando di gara.

16. Data d'invio del bando: 28 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 28 aprile 1998.

Il direttore generale: ing. Maurizio Castagna.

C-12585 (A pagamento).

A.P.T.

Azienda Provinciale Trasporti di Verona*Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Ente aggiudicatore: A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti - Lungadige Galtarossa, 5 - 37133 Verona (VR) - Tel. 045-8004125; Fax 045-8005292; aptvr@apt.vr.it

2. Natura dell'appalto: fornitura procedura ristretta/appalto-concorso - non esiste accordo quadro.

3. Luogo di consegna: Verona - Lungadige Galtarossa, 5.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 14 autobus distinti nei seguenti lotti:

a) lotto A n. 5 suburbani lunghi per servizio TPL;

lotto B n. 2 autosnodati interurbani per servizio TPL;

lotto C n. 3 interurbani lunghi per servizio TPL;

lotto D n. 2 interurbani medio/corti per servizio TPL;

lotto E n. 2 Granturismo da noleggio con conducente;

b) i fornitori potranno presentare offerta per uno o per più lotti.

5.6.7. Deroga all'obbligo di rifarsi a normative europee per imposibilità tecnica di stabilire la conformità a specifiche.

8. Termine di consegna: entro 180 giorni solari dall'ordine della fornitura.

9. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalle normative vigenti.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: lunedì 25 maggio 1998, ore 12.

10.b) Le domande di partecipazione devono essere inoltrate all'A.P.T. Lungadige Galtarossa n. 5 - 37133 - Verona (VR) - Tel. 045-8004125 - Fax n. 045-8005292 - aptvr@apt.vr.it;

10.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spedite gli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

12. Cauzione provvisoria di L. 10.000.000 (diecimilioni) per ciascun autobus del lotto per il quale si concorre in sede di offerta e cauzione definitiva pari al 5% del valore contrattuale, I.V.A. compresa, con le modalità previste dal capitolato.

13. Pagamento poiché parte degli autobus sono sovvenzionati con contributo della Regione Veneto, il pagamento avverrà come segue:

Autobus sovvenzionati:

a) quota a carico della Regione Veneto: secondo le modalità stabilite dalla stessa Regione;

b) quota a carico dell'Azienda: a 60 giorni fine mese data fattura finale.

Autobus non sovvenzionati: importo totalmente a carico dell'Azienda: 60 giorni fine mese data fattura finale.

14. Le imprese devono possedere esperienza e capacità specifica in materia di costruzione o commercializzazione di autobus del tipo richiesto per la presente fornitura con trasporto in condizioni di sicurezza anche di persone disabili. A tal fine le imprese che chiedono l'ammissione alla gara debbono:

14.a) Documentare lo svolgimento dell'attività di costruzione o di commercializzazione di autobus del tipo richiesto dalla presente fornitura da almeno tre anni mediante certificato della C.C.I.A.A. competente, ovvero, per le imprese estere, documento equivalente.

14.b) Dichiarare, nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e che non sussistono a carico della stessa procedura o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alle leggi 31 maggio 1965 n. 575 e 19 marzo 1990 n. 55 sulla lotta alla delinquenza mafiosa e successive modificazioni ed integrazioni.

14.c) Dichiarare, nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di aver costruito e/o commercializzato nell'ultimo triennio un numero di autobus almeno pari a quello contemplato dal lotto per il quale si concorre, indicando Aziende di Trasporto Pubblico fornite ed il volume di affari dichiarato ai fini I.V.A. per le forniture identiche a quelle che sono oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi. Il concorrente potrà allegare alla dichiarazione i certificati rilasciati dalle Aziende di trasporto pubblico fornite comprovanti la regolarità delle forniture effettuate.

14.d) Documentare le tecnologie attuate per l'abbattimento delle emissioni inquinanti (atmosferiche e sonore) al di sotto dei limiti stabiliti dalle norme CEE anche con eventuali certificazioni di qualità ottenute.

Tutti i documenti e le certificazioni richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana. Se redatti in lingua estera, dovranno essere accompagnati da traduzione autenticata dal Consolato Italiano. Le dichiarazioni da rendere a norma della legge 4 gennaio 1988 n. 15, da parte di imprese straniere dovranno essere giurate davanti ad una autorità amministrativa o giudiziaria, ad un notaio o altro organismo professionale qualificato del Paese d'origine o di provenienza in lingua nazionale con traduzione in lingua italiana autenticata dal Consolato Italiano.

15. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa.

16. Altre informazioni: il capitolato d'oneri ed i documenti complementari potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al paragrafo n. 1;

17. Non è stato pubblicato avviso periodico.

18. Il Bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 4 maggio 1998.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea: 4 maggio 1998.

Legale rappresentante dell'azienda
Il direttore: dott. ing. Mario Peruzzi

C-12586 (A pagamento).

MINISTERO DELLA FISCA Comando Logistico di area Nord in Padova

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord - Via Cesarotti, 7 - 35123 Padova (telefono: 049/8202181-2 - telefax: 049/8202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzo base palese.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo della consegna: manifatturi di vestiario, presso il Magazzino militare di Verona-Cà di David; legumi secchi: kg. 21.000, presso il magazzino militare di Candiolo - kg. 194.000, presso il magazzino militare di Verona-Cà di David - kg. 20.000, presso il magazzino militare di Bologna.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 10.000 copricapo per basse temperature; n. 1.000 combinazioni per attività sciistiche particolari; n. 10.000 maglie e rete per basse temperature; n. 8.000 cordoni verdi da bersagliere; kg. 235.000 di legumi secchi così ripartiti: kg. 94.000 di fagioli borlotti, kg. 58.750 di fagioli cannellini, kg. 23.500 di ceci e kg. 58.750 di lentichie.

3.c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto interno, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: ciascuna fornitura di manifatturi dovrà avvenire, in unica soluzione, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto mentre la fornitura di legumi secchi dovrà avvenire in tre rate, ciascuna entro 6 giorni dalla richiesta.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Si precisa che non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **giorno 25 maggio 1998.**

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate vedi punto 1.

6.c) La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: **giorno 30 giugno 1998.**

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); articolo 12; articolo 13, comma 1, lettera c); articolo 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Fatto salvo la presentazione del documento di cui al predetto art. 12, le restanti documentazioni potranno essere sostituite con unica dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1988, n. 15.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso. Il deliberamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Altre indicazioni: la consegna sarà franco destinatario.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile. La partecipazione alle gare per i manufatti è riservata alle sole imprese produttrici.

11. Data di spedizione del bando: 7 maggio 1998.

Il capo Ufficio amministrazione:
Col. Amm. t.SG Antonino Agricola

C.-12587 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 31 luglio 1998, intende esprire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

Voce 1: n. 4.000 abiti di grande uniforme, in lotto unico;

Voce 2: n. 16.000 bandoliere da Carabinieri, in due lotti uguali;

Voce 3: n. 100.000 berretti rigidi in otto lotti costituiti da quattro lotti di n. 12.500 berretti estivi di colore nero ciascuno e quattro lotti di n. 12.500 berretti invernali di colore nero ciascuno;

Voce 4: n. 250.000 camicie bianche con contospalline e tasche mod. '95, in dieci lotti uguali;

Voce 5: n. 50.000 cinturini di colore rosso e nero con piastra, in lotto unico;

Voce 6: n. 22.000 cinturoni di cuoio nero mod. '84, n. 6.000 cinturoni di cuoio nero con spallaccio e fondina per pistola 92/SB e n. 16.000 fondine con moschettone estraibili per pistola 92/SB, in due lotti inscindibili uguali;

Voce 7: n. 400 completi policromi (giacca a vento e copri pantaloni), in lotto unico;

Voce 8: n. 55.000 divise di cordellino nero mod. '95 con bande in cinque lotti uguali;

Voce 9: n. 40.000 divise estive di colore nero mod. '95 con banda, in quattro lotti uguali;

Voce 10: n. 7.000 divise estive di colore nero mod. '95 senza banda e n. 300 con doppia banda, in lotto unico inscindibile;

Voce 11: n. 20.000 giacche a vento complete di termofodera e n. 300 giacche a vento per natanti, suddivise in un lotto da n. 10.000 giacche a vento complete di termofodera ed in un lotto inscindibile di n. 10.000 giacche a vento complete di termofodera e n. 300 giacche a vento per natanti;

Voce 12: p. 5.000 guanti in pelle marrone con palmo rinforzato e p. 1.000 guanti protettivi, in lotto unico inscindibile;

Voce 13: p. 30.000 guanti di pelle di colore marrone testa di moro, in tre lotti uguali;

Voce 14: n. 20.000 maglie a carne con maniche lunghe in lotto unico;

Voce 15: n. 30.000 maglioncini a collo rovesciato, in lotto unico;

Voce 16: n. 100.000 pantaloni lunghi estivi di colore nero con banda e n. 2.500 pantaloni senza banda suddivisi in nove lotti uguali da n. 10.000 pantaloni con bande ed un lotto inscindibile di n. 10.000 pantaloni con bande e n. 2.500 senza banda;

Voce 17: n. 35.000 pigiami per Carabinieri, in due lotti uguali;

Voce 18: n. 184 posti letto per Allievi Sotufficiali e n. 947 tavoli scrittoio ad un cassetto con soprizzo libreria, in lotto unico inscindibile;

Voce 19: n. 536 posti letto per Allievi Carabinieri, in lotto unico;

Voce 20: n. 8.000 pullover di color turchino mod. '84, in lotto unico;

Voce 21: n. 30.000 pullover grigio scuro, in due lotti uguali;

Voce 22: p. 50.000 scarpe basse di color nero mod. '84, in quattro lotti uguali;

Voce 23: p. 12.000 scarpette da ginnastica di colore bleu, in due lotti uguali;

Voce 24: p. 20.000 stivaletti neri a gambaleto alto con cerniera lampo in vitello, in due lotti uguali;

Voce 25: p. 45.000 stivaletti neri a gambaleto alto in viellone anfibio, in quattro lotti uguali;

Voce 26: p. 3.000 stivali neri in vitellone per motociclisti e N.R.M., in lotto unico;

Voce 27: n. 35.000 uniformi da combattimento e servizio policrome complete di berrettino, in due lotti uguali; anche sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CE e, per le Voci 2, 3, 6, 12, 13, 18, 19, 22, 24, 25 e 26, anche a quelle dei Paesi Terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

Nello stesso giorno sarà esperta licitazione privata in ambito Nazionale, a prezzo base palese per la provvista dei seguenti materiali:

Voce a: p. 50.000 alamari metallici grandi per uniforme, in lotto unico;

Voce b: n. 6.600 borse portacaricatori per M/12, in lotto unico;

Voce c: n. 2.000 buffetterie per uniformi da combattimento, in lotto unico;

Voce d: p. 6.000 calze di cotone bianco con fasce rosse/blu per uniformi ginniche e n. 5.000 calze turchine con piede a spugna, in lotto unico inscindibile;

Voce e: n. 2.000 carmici neri, in lotto unico;

Voce f: n. 1.200 cassette di equipaggiamento, in lotto unico;

Voce g: n. 6.600 cinghie di tessuto per M/12, in lotto unico;

Voce h: n. 1.000 cinturoni turchini completi, in lotto unico;

Voce i: n. 300 combinazioni da sci, in lotto unico;

Voce j: n. 1.000 cordelline con puntale da Maresciallo e n. 5.000 cordelline con puntale da Carabiniere, in lotto unico inscindibile;

Voce k: n. 1.000 federe di cotone per guanciaie e n. 1.000 lenzuola di cotone candido, in lotto unico inscindibile;

Voce l: n. 40.000 fregi in acciaio inossidabile per berretto rigido e n. 1.000 fregi in acciaio inossidabile per cappello da Maresciallo, in lotto unico inscindibile;

Voce m: n. 10.000 fregi in materia sintetica color oro su panno nero per Marescialli, in lotto unico;

Voce n: n. 21.000 gibernette portamanette in lotto unico;

Voce o: n. 600 giubbetti da volo in pelle per elicotteristi, in lotto unico;

Voce p: n. 20.000 magliette di cotone bianco a mezze maniche, in lotto unico;

Voce q: n. 2.000 pantaloni a fuso in lastex di colore blu, in lotto unico;

Voce r: p. 20.000 pianelle di gomma, in lotto unico;

Voce s: n. 10.000 sciarpe a rete, in lotto unico inscindibile;

Voce t: n. 45 serie mobili per camere Ispettori, Sovrintendenti e Carabinieri, in lotto unico;

Voce u: n. 2.000 uniformi da O.P. turchine e n. 2.000 uniformi turchine con profilatore rosse per cionofili, in lotto unico inscindibile;

Voce v: n. 10.000 serie piatti in porcellana per mense Allievi, in lotto unico;

Voce w: n. 10.000 serie posate inox per mense Allievi, in lotto unico;

Voce x: n. 30.000 slip, in lotto unico;

Voce y: p. 300 stivaletti operativi per Cacciatori, in lotto unico;

Voce z: m. 5.000 tessuto nero leggero per divise estive, in lotto unico;

Voce a1: n. 3.000 uniformi ginniche mod. 95 complete di n. 3.000 tute, n. 6.000 pantaloncini e n. 6.000 magliette con logotipo, in lotto unico inscindibile;

Voce b1: n. 600 uniformi da volo, n. 900 tenute da lavoro invernali, n. 900 pantaloni da lavoro estivi e n. 450 giubbetti da lavoro, in lotto unico inscindibile.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di difese) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., non ultimo quelli di sospendere temporaneamente o di escludere definitivamente le imprese inadempienti dal partecipare alle gare (articolo 68 del R.C.G.S.).

La consegna o l'approntamento dovrà effettuarsi, in unica rata, entro 120 (centoventi) giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16, del giorno 16 giugno 1998 la documentazione di data non anteriore al 16 dicembre 1997 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a, b, d, e; art. 12 (il certificato camerale dovrà contenere il riferimento all'ultimo quinquennio della ditta, in mancanza di tale dichiarazione si richiede anche il certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare); art. 13, comma primo, lettere a, c; art. 14, comma primo, lettere a, b, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 16 dicembre 1997 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a, b, d, e, ed all'art. 12 del citato D.Lgs., nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le Ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

per le Voci 8, 9, 10, 11, 16 e 27 un campione etichettato con cartellino firmato e piombato del manufatto per il quale si intende concorrere conforme, per foggia e materie prime, alle Condizioni Tecniche e al campione ufficiale visibile presso la Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Viale Romania 45, Roma;

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995/1996/1997, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli Enti privati.

Le Ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno (da inviare in copia conforme) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui al-

l'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773, limitatamente alle Voci 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 16 e 27 in ambito CE/OMC e alle Voci a, b, c, h, j, l, m, n, o, s, u, al e bl in ambito Nazionale.

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica della ditta partecipanti.

Non è ammesso il riferimento ai documenti già presentati per l'ammmissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da lire 20.000, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato, Viale Romania n. 45, 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara possono presentare domanda di partecipazione per tutte le voci soltanto le imprese e i raggruppamenti di imprese produttori dello specifico materiale, appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92, che assicurino il ciclo di lavorazione completo.

Per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a partecipare le Società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 20 giugno 1998.

Visione del bando di gara all'ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, tel. 06/80982935, fax 06/80982934.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Viale Romania n. 45, 00197 Roma, tel. 06/80982712-3, fax 06/80982716.

Il bando di gara è stato inviato in data 11 maggio 1998 all'Ufficio Pubblicità Ufficiali delle Comunità Europee.

d'ordine

Il direttore in S.V.: Ten. Col. com. Villi De Giorgi

C-12588 (A pagamento).

CONSP - S.p.a.

Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata - Ex D.Lgs. n. 157/95 per attività di sviluppo, manutenzione, supporto e formazione per 4 aree del «Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato».

1. Ente appaltante: Consp S.p.a., via A. Soldati, 80 - 00155 ROMA - Tel. 06/22930.466 - Fax 06/22930.465.

2. Categoria servizio: categoria 7 - Servizi informatici ed affini (CPC 84).

3. Luogo esecuzione: Consp, impresa aggiudicataria, Ministero Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Ragionerie Provinciali.

4. Oggetto appalto (lotto unico):

- A) Sviluppo e manutenzione evolutiva;
- B) Manutenzione, comprensiva degli adeguamenti anno 2000;
- C) Supporto tecnico/applicativo e sistemistico;
- D) Formazione.

per le aree:

- funzioni locali degli uffici;
- liquidazione Enti disciolti;
- documentazione normativa;
- attività prelegislativa.

5. Durata contratto: 36 mesi dalla data di efficacia.

6. Inviti: tra le imprese che hanno presentato domanda, corredata della documentazione indicata sub 12, e ammesse a presentare offerta, Consip ne inviterà un numero tra 5 e 10, scelte tra quelle con più alti livelli di fatturato e importi più elevati di contratti aventi oggetto simili.

Qualora il numero dei candidati fosse inferiore a 5 saranno invitate tutte le imprese ammesse.

7. RTI e Consorzi: è ammessa, ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95, presentazione di domanda di partecipazione esclusivamente da parte di RTI che presentino copia autentica del mandato alla Capogruppo ovvero dichiarazione di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in RTI prima della presentazione dell'offerta. Sono ammessi alla partecipazione solo consorzi già costituiti, che presentino unitamente alla domanda copia autentica dell'atto costitutivo.

La documentazione di cui alle lettere C, D, e, D, d, D, f sub 12 deve essere riferita ad ogni impresa raggruppata o consorziata ed invece quelle di cui alle lettere A, B, D, a, D, b, D, e solo all'impresa Capogruppo o al Consorzio.

Non è ammesso che un'impresa presenti domanda di partecipazione sia singolarmente sia quale componente RTI o Consorzio, ovvero partecipi a più RTI o Consorzi.

8. Termine per ricezione domande partecipazione: *quaranta giorni* da data spedizione bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee; lingua italiana, entro ore 16, indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine massimo entro cui Consip rivolgerà invito a presentare offerta: 30 giorni a decorrere dal termine di cui al punto 8. Il termine di presentazione offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a 60 giorni.

10. Importo cauzione: deposito cauzionale provvisorio L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) in numerario o mediante fidejussione o polizza assicurativa da documentare con l'offerta. Tale importo sarà restituito ai concorrenti ad avvenuto espletamento della gara. Importo deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo contrattuale.

11. Subappalto: disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/90 e sue integrazioni e modificazioni.

12. Condizioni minime: ciascun candidato, pena esclusione, deve presentare domanda di partecipazione corredata da:

A) Copia bilanci esercizi 1994/1995/1996 e relativi conti economici dai quali risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 50 miliardi, quota 80% per capogruppo RTI;

B) Dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità finanziaria;

C) Documenti ex art. 15 D.Lgs. n. 157/95;

D) Dichiarazione del legale rappresentante ex art. 4 legge n. 15/68, e per le imprese straniere dichiarazione giurata e solenne, attestante, oltre all'insussistenza di motivi di esclusione ex art. 12 D.Lgs. 157/95:

a) fatturato annuo esercizi 1994/1995/1996 per forniture e prestazione di analoghi servizi;

b) possesso certificazione ISO9000 per attività di sviluppo software o analoga certificazione riconosciuta a livello UE;

c) padronanza lingua italiana da parte del personale impiegato per l'esecuzione del contratto;

d) che la parte delle attività contrattuali di sviluppo e manutenzione da svolgere presso l'impresa aggiudicataria sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento dei dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;

e) quota delle attività/servizi che l'impresa intende subappaltare, nei limiti del 25% dell'importo di aggiudicazione;

f) numero dipendenti attualmente impiegati per attività di sviluppo, manutenzione di software gestionale, e formazione.

13. Criteri aggiudicazione: ex art. 23 lettera b) D.Lgs. n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, considerando merito tecnico, qualità del servizio e delle risorse, e prezzo.

14. Informazioni: presso Consip, indirizzo sub 1.

Il bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 maggio 1998

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

Ente appaltante. Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229; tel. n. 089/966230.

Asta pubblica: per la manutenzione ordinaria e gli interventi di miglioramento in tutte le aree a verde delle sedi dell'Università degli Studi di Salerno.

Luogo di esecuzione: Comuni di Fisciano e Baronissi.

Caratteristiche dei lavori: esecuzione dei lavori occorrenti per la manutenzione ordinaria delle aree a verde e degli impianti di irrigazione dell'Ateneo ed interventi di miglioramento sugli impianti ordinati di volta in volta dall'università con Ordini di Servizio.

Categoria prevalente: A.N.C. cat. 11, importo minimo L. 300 milioni.

Importo a base d'appalto: nette L. 370.000.000 di cui:

L. 220.000.000 per la manutenzione ordinaria;

L. 150.000.000 per lavori di miglioria.

Durata dell'appalto: un anno decorrente dal verbale di consegna.

Partecipazione:

a) aperta ad imprese singole, Associazioni temporanee e Consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti;

b) aperta ad imprese avente sede in uno stato estero aderente a CEE, non iscritte all'AN.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e sgg. del D.Lgs. 406/91.

Requisiti minimi: le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'AN.C. cat. 11 classifica 300 milioni, nel caso di Associazione di imprese le stesse debbono rispettare quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 406/91 (importo minimo complessivo pari all'importo a base d'asta). Le imprese dovranno inoltre essere in possesso del certificato regionale alla produzione e commercializzazione di piante e produttori sementari (Legge 987/1931) e del certificato di iscrizione al registro dei produttori (Legge 536/1992).

Documentazione: il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Appalto e l'elenco dei prezzi unitari possono essere ritirati dalle imprese che ne faranno richiesta (anche a mezzo fax). Le planimetrie delle aree interessate e gli elaborati tecnici sono in visione presso il Servizio Tecnico dell'Università degli Studi di Salerno in Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo, edificio Rettorato.

Termine per la ricezione delle offerte: *11 giugno 1998*, pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per 120 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Indirizzo: quello dell'Ente Appaltante.

Offerte: in carta legale, a mezzo del Servizio Ente Poste in plico raccomandato o consegnate a mano all'indirizzo a citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sotto-scritta dal legale rappresentante l'impresa; sulla busta dovrà essere apposta, pena esclusione, la seguente dicitura «Offerta per asta pubblica per la manutenzione ordinaria e gli interventi di miglioria in tutte le aree a verde delle sedi dell'Università degli Studi di Salerno»; nell'offerta deve essere specificato che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Lingua: italiana.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Cauzione definitiva: determinata ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Finanziamento: bilancio dell'Università.

Pagamenti in acconto: rate trimestrali posticipate.

Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 15 giugno 1998 ore 10,30, c/o la sede del Rettorato dell'Ateneo - Sala delle Riunioni 43/D.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base delle seguenti parametri:

1) prezzo manut. ordin. punti 40/100;

2) ribasso offerto su elenco prezzi - punti 25/100;

3) progetto organizz. per lo svolgimento dei lavori - punti 20/100;

4) programma di manut. ordin. con progetto di massima degli interventi migliorativi - punti 15/100.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza della normativa vigente.

Quota subappaltabile: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Fasciano, 22 aprile 1998

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-12590 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.

Centro Servizi

Sede in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
Sede operativa: Rovigo, via dei Mille n. 7
Tel. 0425-490258 - Fax 0425-490259

Capitale sociale L. 11.093.100.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00945340297

Bando di gara per appalto concorso

In esecuzione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 1998 la società Cen.Ser. S.p.a. indice un appalto concorso per il III lotto dei lavori relativi al recupero dell'ex Zuccherificio S.I.I.Z. in via Porta Adige di Rovigo.

L'opera serve al parziale recupero dell'ex Zuccherificio S.I.I.Z. di Rovigo in viale Porta Adige, per costruire una Sala Congressi, polifunzionale in Aula Magna Universitaria e superfici espositive.

In area limitrofa, ex novo, verrà realizzata una scuola universitaria.

L'immobile, oggetto dell'intervento, è vincolato a sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 e successive modificazioni, con decreto ministeriale in data 16 maggio 1988, essendo territorialmente competente la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Verona.

L'importo a base d'appalto ammonta a lire nette 13.000.000.000 (tredicimiliardi).

Sistema di realizzazione: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 (allegato F); eventuali variazioni al progetto, richieste dalla stazione appaltante, saranno compensate a corpo e a misura ai sensi dell'art. 32 della citata legge n. 2248 del 1865 - allegato F, applicando i prezzi unitari che l'appaltatore indicherà in sede di gara.

Così come previsto dal comma 2 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, sarà adottato il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando un valore massimo di punti 100 (cento) (arrotondando le cifre risultanti al secondo decimale) prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili:

1) prezzo: tanti punti quanto la percentuale di ribasso proposto sull'importo a base di gara fino ad un massimo di punti 10 (dieci);

2) aspetto tecnico ed estetico delle opere progettate: la Commissione valuterà l'aspetto tecnico ed estetico delle opere progettate alla luce dei seguenti criteri:

- innovazione tecnologica;
- razionalità distributiva-organizzativa;
- qualità architettonica;
- inserimento nell'ambiente e rispetto del vincolo della 1089;
- soluzioni impiantistiche e sicurezza antincendio;
- completezza del progetto.

Per ognuno di questi aspetti ogni Commissario avrà a disposizione un punteggio da 1 (uno) a 10 (dieci).

Al progetto sarà assegnato il punteggio ottenuto sommando le medie dei voti risultanti per ognuno dei sei aspetti precedenti cosicché il punteggio massimo raggiungibile, per l'aspetto tecnico ed estetico delle opere progettate, è di punti 60 (sessanta).

3. Tempo di esecuzione dei lavori: un punto per ogni settimana (per ogni giorno un settimo di punto) di anticipo sul termine previsto per i lavori (31 marzo 2001), fino ad un massimo di punti 10 (dieci).

4. Costo di utilizzazione e di manutenzione: la Commissione valuterà i costi di utilizzazione e di manutenzione alla luce dei seguenti criteri:

- qualità dei materiali utilizzati;
- valenza sul risparmio energetico;
- l'accessibilità degli impianti e dei corpi illuminanti.

Per la qualità dei materiali ogni commissario avrà a disposizione un punteggio da 1 (uno) a 1 (dieci); per la valenza sul risparmio energetico per l'accessibilità degli impianti e dei corpi illuminanti un punteggio (per ognuno dei due aspetti) da 1 (uno) a 5 (cinque).

Al progetto sarà assegnato il punteggio ottenuto sommando le medie dei voti risultanti per ognuno dei tre aspetti precedenti cosicché il punteggio massimo raggiungibile per il costo di utilizzazione e di manutenzione è di punti 20 (venti).

Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché dall'art. 14 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, per la necessità di rispettare la tempistica U.E. di cui alla deliberazione della Commissione della Comunità Europea n. 97/773/CEE del 24 luglio 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura dell'entità delle prestazioni, e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive saranno specificatamente indicate nel Capitolato Programma che diventerà il Capitolato Speciale d'Appalto.

Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109/94.

Si specifica che la categoria prevalente ed il relativo importo sono i seguenti:

n. categoria 2 (edifici civili, ecc.) per un importo di L. 9.000.000.000 (novemilardi).

Sono previste le seguenti opere scorponabili non comprese nel predetto importo:

a) n. categoria 5a (impianti termici, ecc.) per l'importo di L. 2.000.000.000 (duemilardi);

b) n. categoria 5c (impianti elettrici, ecc.) per l'importo di L. 2.000.000.000 (duemilardi).

Alla singola impresa concorrente viene richiesta esclusivamente l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori posto a base d'appalto (categoria 2 per 13.000.000.000). Le categorie ulteriori vengono invece indicate al solo fine dell'eventuale subappalto. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono di norma subappaltabili e affidabili in cottimo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94 ivi comprese le opere scorponabili.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Precisato che il termine di consegna del cantiere è fissato entro il 31 marzo 1999, il termine di esecuzione dell'appalto è fissato al 31 marzo 2001.

L'impresa è responsabile della corretta ed idonea progettazione esecutiva di tutte le opere che, tra l'altro, dovranno essere pienamente conformi e rispettose delle normative vigenti e ciò ai sensi dell'art. 25, comma 2°, della legge n. 109/94.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 cit., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ai sensi del comma 2 del medesimo art. 30, l'esecutore dei lavori sarà invece obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo degli stessi; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'appalto è così finanziato: Regolamento CEE n. 2081/93 - ob. 2/97-99, con FDR e FESR oltre a risorse proprie della Società appaltante.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lett. d), e dell'art. 13 della cit. legge n. 109.

Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del D.Lgs. 1° dicembre 1991 n. 406, in combinato disposto con l'art. 8, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Pertanto i requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40%.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i soggetti di cui all'art. 10, lett. b) della legge n. 109 cit. devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Pertanto, per converso, i consorzi non rientranti nella predetta categoria, e cioè i consorzi di cui alla lett. e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lett. e) medesima.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le imprese raggruppate devono dare, prima della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (impresa capogruppo), la quale formula e sottoscrive l'offerta in nome proprio e delle altre imprese mandanti. Tale mandato sarà allegato, in copia semplice, all'offerta.

La Società Cen.Ser. potrà, ove ricorrano circostanze eccezionali, concedere con insindacabile giudizio, compensi e rimborsi di spese ai concorrenti i cui progetti, non prescelti agli effetti dell'aggiudicazione siano tuttavia riconosciuti di particolare rilievo.

La Società appaltante si riserva la facoltà di far proprie parti dei progetti presentati dalle imprese non risultate aggiudicatrici.

Dette parti di progetto saranno compensate con il 3% (tre per cento) del valore delle opere che saranno realizzate con le medesime.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, con firma autenticata, dovrà pervenire al Cen.Ser. entro e non oltre le ore 12 del 3 giugno 1998 a mezzo lettera Rac. a.r. al seguente indirizzo: CEN.SER. S.p.a., piazza Garibaldi n. 6 - 45100 Rovigo - (Italy).

Nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e delle quali si assume tutte le responsabilità civili e penali, l'impresa deve dare dimostrazione ai sensi degli art. 20 e 21 del D. Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, della propria capacità economica e finanziaria e della propria capacità tecnica dichiarando (ai sensi dei punti a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55):

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/1991, in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

di avere realizzato una cifra d'affari globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per un importo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella categoria 2 (prevalente) per un importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, nella categoria 2 (prevalente) un lavoro di importo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta, ovvero due lavori di importo complessivo, non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, per i quali gli enti committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito;

di avere sostenuto negli ultimi tre esercizi, un costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

di disporre di idonee referenze bancarie da parte degli istituti di credito da esse indicati.

L'impresa dovrà dichiarare, inoltre, il possesso dei requisiti concernenti l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare ed il requisito concernente l'organico e i tecnici di cui al comma 5 del citato art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91.

Si fa presente che, essendo l'edificio vincolato ai sensi della 1089/39, il progetto dovrà essere firmato, oltre che dai tecnici che l'impresa intenderà coinvolgere nel progetto, anche da tecnico laureato in Architettura e regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti.

Nella stessa domanda di partecipazione l'appaltatore dovrà dichiarare che non sussistono cause d'esclusione alla gara, di cui all'art. 18 del citato D. Legislativo n. 406.

La Società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro il 31 luglio 1998.

Schema della domanda ed eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste a mezzo fax al seguente numero: 0425-490259 e dall'estero 0039-425-490259.

Responsabile del procedimento è l'ing. Pierpaolo Modonesi - Tel. 0425-31642 e dall'estero 0039-425-31642.

Rovigo, 7 maggio 1998

Il presidente del Cen.Ser. S.p.a.:
avv. Vincenzo Cappellini

C-12591 (A pagamento).

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (Provincia Napoli)

Barano Ischia (NA), via C. Buono
Tel. 081/990064-990950, telefax 081/905709

Bando di gara

1. Affidamento servizio di prelievo e trasporto in terraferma ed in discarica autorizzata dei rifiuti solidi urbani e speciali prodotti nel Comune di Barano d'Ischia.

2. Importo a base d'asta: L. 13.000 a quintale trasportato. Importo presunto annuo: L. 468.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: da Barano d'Ischia a discarica in terraferma.

4. Modalità e criteri di aggiudicazione: licitazione privata art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Disposizioni di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; Regolamento per la disciplina dei contratti; capitolato speciale d'appalto approvato con delibera Codice civile n. 21 del 9 luglio 1996.

6. Sono ammesse a partecipare le imprese iscritte all'albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 decreto legislativo 358/92 in possesso del suindicato requisito di iscrizione.

7. Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

8. Durata del servizio: mesi ventiquattro dalla data del verbale di consegna.

9. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 decreto legislativo 157/95.

10. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo d'appalto.

11. Le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

12. Indirizzo: Comune di Barano d'Ischia, via C. Buono - 80070 Barano d'Ischia (Napoli).

13. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 31 maggio 1998.

14. Nelle domande di partecipazione deve essere dichiarato, con riserva di successiva prova, quanto segue:

a) identificazione del soggetto partecipante ed il possesso del requisito di cui al punto 6);

b) inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

c) importo dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi di oggetto identico a quello di gara;

d) requisiti relativi alla capacità tecnica così come indicati all'art. 14 decreto legislativo 157/95 lett. a), d) ed e) ed in particolare la descrizione degli automezzi da utilizzare per il servizio in regola con la normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 915/82.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92, le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese raggruppate.

15. Altre informazioni: il capitolato di gara è disponibile presso l'Ufficio Segreteria nei giorni feriali escluso il sabato. Allo stesso ufficio può essere richiesta copia.

16. Data invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 6 maggio 1998.

Il vice sindaco: dott.ssa Cecilia Mattera.

C-12593 (A pagamento).

PREFETTURA DI SONDRIO

Sondrio, via XXV Aprile n. 20
Tel. 0342/532111, fax 0342/532456

La Prefettura di Sondrio indice una gara (procedura ristretta) per l'appalto del servizio pulizia locali adibiti a Uffici e Caserme della Polizia di Stato nella Provincia di Sondrio.

1. Categoria di servizio: 14; descrizione n. 4 Caserme, superficie interna mq. 3039 ed esterna mq. 4000. Numero di riferimento CPC: 874.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base annuo L. 106.500.000 + I.V.A. per un valore complessivo nel quadriennio di L. 426.000.000 + I.V.A. Durata contratto quadriennale: 1° gennaio 1999, 31 dicembre 2002 con possibilità in presenza delle necessarie condizioni, del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza (2003 - 2006), alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 157/95.

3. Riferimento normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Ricorso a procedura accelerata: urgenza definire stipula e approvazione contratto da parte Organi Controllo entro dicembre 1998.

5. Termine per ricezione domande partecipazione: 26 maggio 1998.

5. a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione.

5. b) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

5. c) A corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, pena esclusione:

ideona documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 decreto legislativo 157/95 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

ideona certificazione Camera Commercio da cui si rilevi che impresa opera campo pulizie (D.M. 7 luglio 1997 n. 274);

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 lett. a) decreto legislativo 358/1992;

dichiarazione fatturato per servizi pulizia relativamente all'ultimo triennio 1995/97 di importo medio annuo di almeno 100 milioni al netto di I.V.A., per ciascun anno, e dichiarazione fatturato globale;

elenco principali servizi prestati detto triennio secondo modalità e certificazioni previste art. 14 comma 1° lett. a) decreto legislativo 157/95;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento (1995/97), un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

La documentazione deve essere di data non anteriore a sei mesi.

Eventuali autocertificazioni rese ai sensi legge 127/97, in caso di aggiudicazione, dovranno essere sostituite con documentazione originaria.

6. Numero previsto di prestatori di servizi: tutti coloro che risultano idonei alla preselezione.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 5 giugno 1998.

8. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera invito a presentare l'offerta.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

9. Criterio aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lett. a), previa osservanza prescrizioni art. 25 del decreto legislativo 157/95.

Viene escluso ogni esperimento miglioria.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascuno anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

10. Altre indicazioni: ditta aggiudicataria se sprovvista sede, territorio provinciale è tenuta costituirvi apposito ufficio rappresentanza.

Amministrazione riservarsi chiedere completamente e chiarimenti documenti presentati.

Per quanto non espressamente previsto osservarsi disposizioni di legge.

11. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 6 maggio 1998.

12. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: 6 maggio 1998.

Sondrio, 6 maggio 1998

Il Prefetto: Lerro.

C-12594 (A pagamento).

PREFETTURA DI SONDRIO

Sondrio, via XXV Aprile n. 20
Tel. 0342/532111, fax 0342/532456

La Prefettura di Sondrio indice una gara (procedura ristretta) per l'appalto del servizio pulizia locali adibiti a Uffici e Caserme dell'Arma dei Carabinieri nella Provincia di Sondrio.

1. Categoria di servizio: 14; descrizione n. 22 Caserme, superficie interna mq. 9178 ed esterna mq. 3759. Numero di riferimento CPC: 874.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base annuo L. 1.100.000.000 + I.V.A. per un valore complessivo nel quadriennio di L. 1.100.000.000 + I.V.A. Durata contratto quadriennale: 1° gennaio 1999, 31 dicembre 2002 con possibilità in presenza delle necessarie condizioni, del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza (2003 - 2006), alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 157/95.

3. Riferimento normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Ricorso a procedura accelerata: urgenza definire stipula e approvazione contratto da parte Organi Controllo entro dicembre 1998.

5. Termine per ricezione domande partecipazione: 26 maggio 1998.

5. a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione.

5. b) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

5. c) A corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, pena esclusione:

ideona documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 decreto legislativo 157/95 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

ideona certificazione Camera Commercio da cui si rilevi che impresa opera campo pulizie (D.M. 7 luglio n. 274);

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 lett. a) decreto legislativo 358/1992;

dichiarazione fatturato per servizi pulizia relativamente all'ultimo triennio 1995/97 di importo medio annuo di almeno 100 milioni al netto di I.V.A., per ciascun anno, e dichiarazione fatturato globale;

elenco principali servizi prestati detto triennio secondo modalità e certificazioni previste art. 14 comma 1° lett. a) decreto legislativo 157/95;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento (1995/97), un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

La documentazione deve essere di data non anteriore a sei mesi. Eventuali autocertificazioni rese ai sensi legge n. 127/97, in caso aggiudicazione, dovranno essere sostituite con documentazione originale.

6. Numero previsto di prestatori di servizi: tutti coloro che risulteranno idonei alla preselezione.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 5 giugno 1998.

8. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera invito a presentare l'offerta.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadrannuale dell'appalto.

9. Criterio aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lett. a), previa osservanza prescrizioni art. 25 del decreto legislativo 157/95.

Viene escluso ogni esperimento miglioria.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

10. Altre indicazioni: ditta aggiudicataria se sprovvista sede, territorio provinciale è tenuta costituirvi apposito ufficio rappresentanza.

Amministrazione riservasi chiedere completamento e chiarimenti documenti presentati.

Per quanto non espressamente previsto osservarsi disposizioni di legge.

11. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 6 maggio 1998.

12. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: 6 maggio 1998.

Sondrio, 6 maggio 1998

Il prefetto: Lerro

C-12595 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, Ancona, piazza Roma n. 22, telefono 071/2201, telex 561836 Univan, telefax 071/2202324.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta:

b. -.

3. a) Luogo della consegna: Ancona:

b) natura dei prodotti da fornire. Numero di riferimento CPA. Importo a base di gara: fornitura in opera di arredi della Biblioteca della Facoltà di Economia. Numero di riferimento CPA: 38140.2. Importo posto a base di gara pari a 557.400.000 di L. oltre l'I.V.A..

c) -.

Termine per l'esecuzione della fornitura: max 60 giorni.

5. a) Richiesta di documenti: la scheda di offerta potrà essere richiesta alla Ripartizione Affari Legali, di questa Università, via Oberdan n. 12, - 60100 Ancona, Italia; tel. 071/2202336, telefax 071/2202322, mentre, le imprese interessate potranno chiedere copia

dello schema contrattuale (completo di n. 2 elaborati grafici), alla Ripartizione Sviluppo Edilizio, sita in Ancona, via Oberdan n. 8, telefono 071/2202327;

b) termine di presentazione della richiesta: 18 giugno 1998;

c) -.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 25 giugno 1998 (12);

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora, luogo: 29 giugno 1998 (10), vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di 10.000.000 di Lit.; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Bilancio Universitario; 90 (novanta) giorni dall'avvenuto favorevole verbale di collaudo;

10. -.

11. Condizioni minime: L'offerente deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge 15/68), in bollo, per le imprese nazionali, o con dichiarazione giurata per imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, sottoscritte, con firma autenticata (art. 20 della legge citata), dal legale rappresentante dell'impresa il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

di aver visitato i luoghi dove dovranno essere posti in opera gli arredi oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riservato alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 20 della direttiva 93/36/UE del Consiglio del 14 giugno 1993;

di aver preso visione dello schema di contratto relativo alla fornitura in questione (completo di n. 2 elaborati grafici) nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Ancona, con delibera n. 1057 del 9 aprile 1998 e di non aver alcuna riserva al riguardo.

La predetta attestazione, se in lingua straniera, sarà corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» da competente rappresentanza diplomatica o da traduttore ufficiale. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti sarà motivo di esclusione.

112. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 6. a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 26, lettera b), della direttiva 93/36 UE. Punteggio totale 100 ripartito tra i seguenti tre parametri:

prezzo: al miglior prezzo offerto 50 punti, agli altri prezzi punti attribuiti secondo la seguente formula (migliore prezzo/altro prezzo) X 50;
qualità e caratteristiche estetiche - funzionali: massimo 45 punti così ripartiti: materiali ed estetica della scaffalatura 15 punti, valutazione del progetto relativo alla scala ed al solaio 10 punti, verifica antisismica riferita alla zona di Ancona 5 punti, valutazione estetica complessiva del sopralco 10 punti, certificazioni di qualità e referenze 5 punti;

tempi di consegna: al minor tempo offerto 5 punti, agli altri tempi punti attribuiti con la seguente formula (minor tempo/altro tempo) X 5.

14. -.

15. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1 dovrà pervenire, entro il termine di cui al punto 6. a), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, un pacco debitamente sigillato e firmato sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del giorno 29 giugno 1998 per la fornitura di arredi integrativi per la Facoltà di Economia» e contenente:

la campionatura relativa alla scaffalatura oggetto di gara; nonché i seguenti n. 2 plichi;

plico denominato «Offerta Economica» contenente l'offerta economico/temporale, in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente su carta rese legale, avvalendosi esclusivamente del modulo predisposto dall'amministrazione, denominato «scheda di offerta». Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni;

plico denominato «Documentazione Tecnico Amministrativa» contenente:

progetto relativo alla scala ed al solaio, sottoscritto in ogni foglio dal legale rappresentante dell'offerente;

relazione di calcolo (art. 1, punto 2, Caratt. Tecniche, del contratto) sottoscritta in ogni foglio dal legale rappresentante dell'offerente;

schede tecniche costruttive, depliant illustrativi e quant'altro l'impresa ritenga utile ai fini della valutazione del prodotto offerto;

documentazione richiesta nel precedente punto 11);

cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economica di questa amministrazione ovvero mediante polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria di pari importo.

Anche tali n. 2 plichi dovranno essere sigillati e firmati sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente. Non potranno presentare offerta le imprese che non avranno richiesto e ritirato all'indirizzo di cui al punto 5. a) il modulo denominato «scheda di offerta» nel termine di cui al precedente punto 5. b). L'inosservanza di quanto fin qui prescritto sarà motivo di esclusione dalla gara. Si intende che le schede tecniche, i depliant e quanto fornito ai fini della valutazione, resi a titolo indicativo, non vincoleranno in alcun modo l'Università. In caso di discordanza, quindi, fra tali documenti ed il contratto medesimo, prevalgono le prescrizioni contenute nel contratto in materia di tipo, qualità e dimensioni dei materiali. In sede contrattuale sarà previsto il mantenimento dei prezzi unitari per un periodo di 12 mesi fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione della gara.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) i dati verranno trattati per le esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa amministrazione, senza e/o con ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;

b) il conferimento dei dati ha natura di onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta in base alla vigente normativa ed al presente bando;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica; 3) le prefetture ai fini della vigente normativa «Antimafia»; 4) chiunque a seguito della pubblicità c.d. di «gara esperia»; 5) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della sopracitata legge 675/96, cui si rinvia;

f) titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22;

g) responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti.

Responsabile del procedimento: Giuliano Falappa, via Oberdan n. 8 - 60100 Ancona; tel. 071/2202283, telefax 071/2202357.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 7 febbraio 1998.

17. Data di invio del bando: 27 aprile 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 27 aprile 1998.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-12597 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Prot. gen. n. 16552

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Carpi, Settore F5, Ufficio Appalti, corso A. Pio n. 91, indirà in data 5 giugno 1998 un pubblico incanto relativo a Lavori di pronto intervento e manutenzione ordinaria da eseguire su fabbricati, impianti ed aree comunali - opere edili, affini ed impiantistiche.

Importo a base d'asta: L. 1.592.041.667 + IVA - Cat. ANC: 2.

1. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sul l'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, nonché del decreto ministeriale Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, circa l'individuazione delle offerte anomale. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

2. Durata dell'appalto: biennale, a decorrere dalla data di consegna dei lavori complessivi.

3. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto anche via fax all'Ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649811-649815 fax 059/649830.)

4. Le offerte dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 1998 (termine perentorio).

5. L'apertura delle offerte avverrà in data 5 giugno 1998 alle ore 9,30 presso la sede comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

6. L'approvazione dei progetti e delle fonti di finanziamento dei lavori in oggetto è stabilita dalla determinazione del Settore F1 n. 113 del 16 aprile 1998.

7. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Carpi, 5 maggio 1998

Il dirigente responsabile del settore F/1:
dr.ssa arch. Giovanni Gnoli

C-12598 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Prot. gen. n. 16574

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Carpi, Settore F5, Ufficio Appalti, corso A. Pio n. 91, indirà in data 5 giugno 1998 un pubblico incanto per la fornitura di piattaforma aerea semovente per il servizio manutenzione verde pubblico.

Importo a base d'asta: L. 185.000.000 + IVA.

1. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, art. 8.

2. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto anche via fax all'Ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649811-649815 fax 059/649830.)

3. Le offerte dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 1998 (termine perentorio).

4. L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avverrà in data 5 giugno 1998 alle ore 9, presso la sede comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

5. L'approvazione dell'appalto e delle fonti di finanziamento della fornitura in oggetto è stabilita dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 756 del 9 dicembre 1997 e dalla determinazione n. 183 del 17 marzo 1998.

6. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Carpi, 5 maggio 1998

Il dirigente responsabile del settore F/3:
dr.ssa Massimiliana Razzaboni

C-12599 (A pagamento).

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO**(Provincia di Lecce)**

Piazza Duca d'Aosta n. 1

Codice fiscale n. 83001050752

Partita IVA n. 00601180755

Tel. 0836/576017 - Fax n. 0836/576003

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione dei lavori di costruzione impianto depurativo consortile a servizio degli abitati di Carpiignano Salentino e Martano.

Il responsabile dell'ufficio tecnico Comunale, vista la legge quadro in materia di LL.PP. 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Visto l'art. 6 del decreto legge 6 settembre 1996, n. 467, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 novembre 1996, n. 569;

Rende noto che in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 22 del 3 aprile 1998, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di costruzione impianto depurativo consortile a servizio degli abitati di Carpiignano Salentino e Martano per un importo a base d'asta di L. 2.870.150.000, IVA esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara senza prefissione di alcun limite di ribasso, applicando l'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73 e con esclusione automatica dalla gara, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1977, delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide.

Sul contratto d'appalto dei lavori si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26, comma 4 della legge n. 109/1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/92, il contratto d'appalto dei lavori in oggetto sarà «Chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento.

L'opera da realizzare in Carpiignano Salentino - località «Chirio» deve avere le seguenti caratteristiche esecuzione dei lavori ed installazione macchine ed apparecchiature per la costruzione dell'impianto depurativo consortile.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione alla A.N.C. 12/a per un importo fino a L. 3.000.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si fa presente che:

le categorie di lavoro prevalenti sono:

a) «Opere civili per un importo di L. 1.871.114.800»;

b) «forniture elettromeccaniche per un importo di L. 929.035.200»;

la gestione di avviamento dell'impianto per i primi dodici mesi dalla consegna provvisoria (art. 61 del C.S.A.) è pari a L. 70.000.000; l'impresa assumerà formale impegno a gestire in proprio l'impianto entro dieci anni dalla ultimazione dei lavori nel caso in cui l'impianto stesso non potesse entrare in esercizio a causa della mancata ultimazione dei collettori o della rete cittadina. In tale ipotesi alla ditta verrà riconosciuto il diritto alla rivalutazione, secondo gli indici ISTAT, delle somme, al netto del ribasso d'asta, per la gestione di avviamento.

I lavori, come da disposizione di cui all'art. 90 del C.S.A., devono essere eseguiti entro diciotto (18) mesi dalla data del verbale di consegna lavori.

L'opera è finanziata con decreto assessoriale n. 114 del 2 febbraio 1998 dell'importo di L. 3.760.000.000, P.O.P. Puglia 1994/1999).

Alla ditta appaltatrice non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione dei lavori, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,2 volte l'importo posto a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione Appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della U.E., l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 57.403.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accollo dei lavori.

La ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicataria da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del 3° comma del citato articolo 30 della legge 109/1994.

Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza dovuta a decorrenza termini prelatori per utilizzazione finanziamento, per la presentazione delle domande e delle offerte di gara viene disposta la prevista riduzione dei termini.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a quest'Amministrazione entro 19 (diciannove) giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione nel foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la pubblicità ai sensi di legge e, quindi, entro la data del 27 maggio 1998, domanda in carta legale ed in lingua italiana con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: «Comune di Carpi - via Salentino - Lecce, piazza Duca d'Aosta n. 1».

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili nelle ore d'ufficio dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico di quest'Amministrazione. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento, a favore dell'Amministrazione appaltante, delle spese di riproduzione.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti alla scadenza del termine fissato per la pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a quest'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34, comma 1 della legge 109/94 e dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 34 della citata legge 109/94.

Ai sensi del comma 3/bis dell'art. 18 della stessa legge 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, sarà stipulato a corpo. Per i lavori oggetto d'appalto si applica il prezzo chiuso ai sensi del 4° comma dell'art. 26 della più volte citata legge 109/94.

Dalla residenza municipale, 8 maggio 1998

Il responsabile del servizio:
geom. Francesco Villani

C-12600 (A pagamento).

COMUNE DI TRUCCAZZANO (Provincia di Milano)

Bando di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani - Raccolta differenziata rifiuti.

1. Ente appaltante: Comune di Truccazzano (MI) con sede in Truccazzano, via G. Scotti n. 48, tel. 02/9583023, fax 95309007.

2. Categoria di servizio e descrizione:

Categoria 16. CPC 94:

Descrizione:

raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in forma differenziata;
pulizia meccanizzata di strade e piazze;

ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali;

gestione della piazzola per la raccolta differenziata dei rifiuti;

come regolati dal capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione G.C. n. 119 del 28 aprile 1998.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 270.000.000 IVA nella misura di legge.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale oltre al tragitto per il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero e smaltimento.

4. a) Riserva di partecipazione: ai soggetti iscritti all'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex decreto legislativo 22/97 ovvero iscritte all'Albo Nazionale Smaltitori ex legge 441/87 e allegati o in albo corrispondente dello stato di appartenenza.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative. Regolamenti od amministrative in causa: tutte le disposizioni normative e regolamentari, siano esse comunitarie, nazionali, regionali o locali in materia di rifiuti.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2001.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammessi a presentare offerta raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95 e coordinati. Le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario dovranno conferire, con unico atto risultante da scrittura privata autenticata da notaio, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua: le imprese interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del Comune, domanda di invito in carta da bollo, redatta in lingua italiana e completa della documentazione richiesta, non oltre ore 12,30 del giorno 29 maggio 1998.

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande da parte delle Imprese interessate.

9. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: alla gara verranno invitate tutte le Imprese che ne faranno richiesta, in possesso dei requisiti di seguito elencati (la seguente documentazione dovrà essere predisposta in originale o con dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 15/1968) da allegare alla richiesta di invito:

a) certificato in bollo, rilasciato dalla CCAA di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'invio dell'offerta; in luogo del predetto certificato è possibile produrre dichiarazione sostitutiva temporanea, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, e del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 9/1998, con firma del titolare o legale rappresentante, tale dichiarazione deve contenere tutti gli elementi del certificato di cui trattasi;

b) certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324 per l'attività oggetto del presente bando.

Documentazione comprovante possesso di idonea capacità economica per poter assumere l'appalto. In particolare dovranno essere allegati alla stessa:

c) dichiarazioni bancarie (almeno due istituti di credito) attestanti la capacità finanziaria della ditta ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo presunto d'appalto;

d) bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazioni di aver effettuato, nel quinquennio 1993-94-95-96-97 servizi presso Enti Pubblici per un volume d'affari complessivo di almeno cinque volte l'appalto annuo in questione; all'uopo devono essere allegati alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, le attestazioni, in originale o in copia conforme degli Enti Pubblici presso cui sono stati effettuati i servizi identici a quello oggetto dell'appalto.

Documentazione comprovante il possesso di idonea capacità tecnica per poter eseguire correttamente i servizi:

f) dichiarazione di avere gestito appalti per servizi analoghi di almeno 5 Comuni aventi popolazione non inferiore a 3.000 abitanti, con relativa attestazione;

g) elenco dei mezzi posseduti nonché dei mezzi che si intendono impiegare per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto;

h) indicazione dell'organico della ditta e dei tecnici incaricati del controllo dei servizi. L'organico dovrà essere composto da almeno 10 persone, compresi i tecnici.

La richiedente dovrà inoltre produrre:

i) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

Qualora la domanda venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione dovrà essere prodotta, per quanto in loro possesso, da tutte le imprese ad eccezione della richiesta di partecipazione che potrà essere unica purché sottoscritta da tutte le imprese. La somma dei requisiti posseduti dalle singole imprese deve essere pari a quanto richiesto cumulativamente ai punti 9c) 9e) 9f).

10. Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con la procedura ristretta di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo 157/95, attuazione direttiva 92/50 CEE, data la scadenza al

prossimo 30 giugno 1998 dell'appalto in essere, e secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/95 e più precisamente al prezzo più basso.

11. Data di invio del bando: 5 maggio 1998.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità Europea: 5 maggio 1998.

Si avverte che la mancanza o la irregolarità, anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà la esclusione dalla gara ad insindacabile giudizio della Amministrazione Comunale.

Truccazzano, 28 aprile 1998

Il segretario comunale: dott. Diego Carlino.

C-12601 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SANTA MARIA»

Terni, via T. Da Joannuccio

Telefono 0744-205321 - Fax 0744-205338

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera deve espletare la gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 31 del regolamento della Contabilità finanziaria e di amministrazione del patrimonio dell'Azienda con la procedura di cui al decreto legislativo n. 157/95 per la stipula dei contratti assicurativi (CPC 812) a garanzia dei seguenti rischi per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di stipula dei contratti:

lotto n. 1, «Incendio Fabbricati e varie»;

lotto n. 2, «Responsabilità Civile RCT/RCO»;

lotto n. 3, «Furto valori e Rapina»;

lotto n. 4, «Infortuni dipendenti automezzi autorizzati all'uso del mezzo proprio»;

lotto n. 5, «Guasti accidentali automezzi dipendenti autorizzati all'uso del mezzo proprio»;

lotto n. 6, «Infortuni donatori di sangue»;

lotto n. 7, «RCVT Automezzi»

Importo presunto annuo L. 1.050.000.000 tasse incluse.

La gara sarà espletata con la procedura accelerata per consentire la stipula dei nuovi contratti entro il 30 giugno 1998.

La gara sarà aggiudicata per singolo lotto, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Le Ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti oggetto della gara e comunque obbligatoriamente, per il 2° lotto.

Condizioni minime: possono concorrere le Compagnie di Assicurazione che hanno conseguito nel ramo danni una media annua di premi, al netto delle tasse, non inferiore a L. 500 Mld. negli ultimi tre anni (95-96-97).

Le Compagnie possono concorrere singolarmente o nella forma di raggruppamento di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Nell'ipotesi di raggruppamento si farà riferimento alla sommatoria della media annua di premi delle imprese associate precisando che l'impresa capogruppo dovrà possedere una media annua del 50%, mentre ciascuna impresa associata almeno il 25% del requisito minimo richiesto.

Non saranno ammesse alla gara le Compagnie singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Via T. Da Joannuccio - 05100 Terni - entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 maggio 1998 (termine perentorio) esclusivamente tramite il servizio postale.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente alla Direzione Generale della Compagnia di Assicurazione o da Agenzia individuata dalla stessa Direzione Generale.

A corredo della domanda di partecipazione le Società di Assicurazioni dovranno allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria relativa all'oggetto della gara oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione Autorità o Organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità e sottoscritta dal rappresentante legale, con la quale la Compagnia attesti sotto la propria responsabilità:

1) il possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando;

2) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) l'importo dei premi incassati nei rami danni negli ultimi tre esercizi (95-96-97), distinti per ciascun esercizio;

4) l'elenco dei principali contratti stipulati nei predetti rami negli ultime tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario provati da certificati rilasciati con le modalità di cui all'art. 14, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

c) L'impegno a rendere operativo con carattere permanente un ispettorato sinistri nel territorio comunale dell'Azienda Ospedaliera;

d) dichiarazione con la quale la Compagnia precisa:

di volersi avvalere o meno dell'istituto della Coassicurazione indicando, in caso affermativo, percentuali non inferiori al 50% quale propria quota di rischio;

di impegnarsi a comunicare, in caso di aggiudicazione, il piano di riparto per la restante quota dei rischi di che trattasi nonché di escludere dalla coassicurazione quelle Società che partecipano alla gara singolarmente o temporaneamente associate, fatto salvo il gradimento dell'Amministrazione;

di rimanere unica ed esclusiva responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

e) idonee dichiarazioni bancarie.

L'Azienda Ospedaliera, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità del servizio.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro giorni dieci dalla data di ultimazione dei lavori di selezione.

In caso di presentazione di una sola offerta l'Azienda Ospedaliera si riserva di procedere alla aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le Ditte potranno rivolgersi all'Area Beni e Servizi - Telef. 0744-205321.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CE in data 5 maggio 1998 ed è stato ricevuto il 5 maggio 1998.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Felziani.

C-12603 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SANTA MARIA»

Terni, via T. Da Joannuccio

Telefono 0744-205321 - Fax 0744-205338

Bando di gara

In esecuzione al decreto legislativo n. 358/92 si rende noto che questa Azienda Ospedaliera deve espletare nel corso dell'anno 1998 apposite gare, inerenti i settori merceologici di seguito precisati per gli importi presunti a fianco di ciascuna gara indicati comprensivi di I.V.A.:

Settore merceologico:

gara n. 1: Materiale per videolaparoscopia, toracoscopia e suture meccaniche - fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 1.345.000.000

gara n. 2: Reagenti per il Centro Immunotrasfusionale - fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 500.000.000;

gara n. 3: Monouso PVC presidi vari (ex -II e III gara) fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 728.000.000;

gara n. 4: Monouso PVC presidi vari (ex. I e IV gara) fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 1.382.000.000;

gara n. 5: Soluzioni, filtri ed accessori per dialisi fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 2.244.000.000;

gara n. 6: Reagenti per il Servizio di Medicina Nucleare fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 990.000.000;

gara n. 7: Sacche per Nutrizione enterale specialità medicinali fornitura biennale. Importo presunto annuo L. 280.000.000;

gara n. 8: Cotone, garza e derivati fornitura biennale. Importo presunto annuo L. 432.000.000.

Le Ditte interessate alla partecipazione alle gare per i settori merceologici di cui sopra, dovranno inviare apposita domanda in carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal Rappresentante Legale della Ditta.

Detta domanda dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria - Via Tristano Di Joannuccio - 05100 Terni, entro e non oltre le ore 13, del giorno 18 giugno 1998 (termine perentorio) esclusivamente tramite il Servizio Postale.

Sono ammesse a presentare l'offerta anche Imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori di selezione.

A corredo della domanda di partecipazione che deve essere unica per la partecipazione alle gare per più settori merceologici, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le Imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento la seguente documentazione:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità e sottoscritta dal Rappresentante Legale con la quale la Ditta dichiara

a) di essere iscritta nel registro della CCIAA ovvero nei registri dello stato di residenza per Imprese di altri Paesi CEE (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e, per le imprese stabilite in Italia all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso in cui la domanda venga formulata per la partecipazione a più gare la documentazione inerente la dichiarazione bancaria dovrà essere presentata una sola volta.

d) L'importo delle forniture globali nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara di interesse realizzate negli ultimi tre esercizi.

Al riguardo si fa presente, che detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente (totale forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto annuo della fornitura della gara di interesse come sopra specificato;

e) L'elenco delle principali forniture, effettuate negli ultimi tre esercizi (95-96-97), con l'indicazione dei rispettivi importi data e destinatario dimostrate secondo quanto previsto dall'art. 14 punto a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le forniture saranno aggiudicate con il criterio di cui all'art. 16 primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le Ditte potranno rivolgersi all'Area Beni e Servizi - Telef. 0744-205481 - Fax. 0744-205338.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CE in data 5 maggio 1998 ed è stato ricevuto il 5 maggio 1998.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Felziani.

C-12604 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SANTA MARIA»

Terni, via T. Da Joannuccio

Telefono 0744-205321 - Fax 0744-205338

Bando di gara

In esecuzione al decreto legislativo n. 358/92 si rende noto che questa Azienda Ospedaliera deve espletare nel corso dell'anno 1998 apposite gare, inerenti i settori merceologici di seguito precisati per gli importi presunti a fianco di ciascuna gara indicati comprensivi di I.V.A.:

Settore merceologico:

gara n. 1: Materiale vario per la seguente attrezzatura: «Facoemul-sificatore»; Fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 150.000.000;

gara n. 2: Cerotti - fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 26.000.000;

gara n. 3: Vetreria da laboratorio - Fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 25.000.000;

gara n. 4: Reattivi necessari per eseguire i controlli di qualità - Fornitura annuale. Importo presunto annuo L. 80.000.000;

gara n. 5: Pluriuso (tubi, in lattice, guanti in cotone, padelle etc.) - Fornitura biennale. Importo presunto annuo: L. 25.000.000;

gara n. 6: Fornitura di Protesi di ginocchio da impiantare con un unico strumentario che dovrà essere fornito in comodato d'uso gratuito dalla Ditta aggiudicataria della gara - Fornitura annuale. Importo presunto annuo: L. 200.000.000;

gara n. 7: Acquisto materiale per pulizie - Fornitura annuale. Importo presunto annuo: L. 50.000.000;

gara n. 8: Acquisto stampati - Fornitura annuale. Importo presunto annuo: L. 130.000.000;

gara n. 9: Acquisto attrezzature per il servizio trasfusionale Frigoemoteca-centrifuga saldatori-tubi plastica-sistema di scongelamento plasma-congelatore-pipette-saldatore per sacche bagnomartoria-contenitore criogenico-sgabbelli - pesa sacche di sangue. Importo presunto: L. 100.000.000.

Le Ditte interessate alla partecipazione alle gare per i settori merceologici di cui sopra, dovranno inviare apposita domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal Rappresentante Legale della Ditta. Detta domanda dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria - Via Tristano Da Joannuccio - 05100 Terni, entro e non oltre le ore 13, del giorno 16 giugno 1998 (termine perentorio) esclusivamente tramite il servizio postale.

Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori di selezione.

Alla citata domanda che deve essere unica per la partecipazione alle gare per più settori merceologici, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, quanto di seguito indicato:

Per tutte le imprese che intendono partecipare anche come raggruppamento:

1) dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità e sottoscritta dal rappresentante legale, con la quale la Ditta dichiara:

a) di essere iscritta nel registro della CCIAA ovvero nei registri dello stato di residenza per Imprese di altri Paesi CEE (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e, per le imprese stabilite in Italia all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, le Imprese concorrenti dovranno trasmettere idonee dichiarazioni bancarie.

Nei casi in cui la domanda venga formulata per la partecipazione a più gare la documentazione inerente la dichiarazione bancaria dovrà essere presentata una sola volta;

per i soli concorrenti che intendono partecipare a lotti di importo superiore a 50 milioni:

le Ditte che presentano domanda per partecipare alle gare inerenti i gruppi merceologici di cui sopra, il cui importo supera i 50 milioni, oltre a dichiarare quanto specificato in precedenza ed inviare idonee dichiarazioni di cui al punto 1) l'importo delle forniture globali, nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara di interesse realizzate negli ultimi tre esercizi.

Al riguardo si fa presente, che detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente (totale forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto annuo della fornitura della gara di interesse come sopra specificato.

Le Ditte che intendono partecipare alle gare di importo superiore a 50 milioni, nella domanda dovranno dichiarare altresì l'elenco delle principali forniture, effettuate negli ultimi tre esercizi (95-96-97), con l'indicazione dei rispettivi importi data e destinatario dimostrate secondo quanto previsto dall'art. 14 punto a) del decreto legislativo n. 358/92.

Qualora per diversi gruppi merceologici nessuna Ditta presenti domanda di partecipazione ovvero pervengano un numero di domande inferiori a cinque l'invito sarà diramato alle Ditte note all'Azienda Ospedaliera desunte dagli atti d'Ufficio.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni le Ditte potranno rivolgersi all'Area Attività Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria - Telefono 0744-205481 - 205321 - Fax. 0744-205338.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Felziani.

C-12605 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SIENA

Servizio Affari Contrattuali

Codice fiscale n. 80001130527

Bando di gara di licitazione privata per acquisizione in uso mediante leasing, in esecuzione deliberazione c.p. n. 24/1998, di un immobile in Pieve di Sinalunga da destinare a sede della scuola di formazione professionale. (I numeri si riferiscono a quelli indicati nell'allegato 4, lett. c) - procedura ristretta - di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo dir. CEE n. 92/50.

1. Provincia di Siena, piazza Duomo n. 9 - 53100 Siena, Telefono n. 0577/241316, telefax n. 0577/241200.

2. Cat. 6/b - N. rif. 814 CPC.

3. Siena (Italia).

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Clausole principali del contratto di leasing:

durata: anni 10 (dieci);

riscontro anticipato: 1%;

pagamento 1° canone: entro giorni 30 dalla data di sottoscrizione del contratto;

tasso fisso;

spese per istruttoria, perizia di stima e notarili a carico società di leasing.

9. All'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario verrà richiesto mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da qualificarsi capogruppo.

10.b) Termine ultimo presentazione domande partecipazione (a pena di esclusione): 9 giugno 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno presentate domande: Amministrazione Provinciale di Siena, piazza Duomo n. 9, 53100 Siena (Italia).

10.d) Lingua italiana.

11. Le richieste di offerta saranno inviate entro il 17 giugno 1998.

13. Condizioni ammissione gara: ciascuna ditta dovrà ottenere, pena l'esclusione dalla gara, il punteggiato complessivo, minimo, di punti 6 (capacità tecnica, a pena di esclusione, minimo punti 3 + capacità finanziaria, a pena di esclusione minimo punti 3).

Valutazione capacità tecnica (art. 14):

elenco principali contratti leasing ultimi tre anni:

almeno 3 contratti di importo unitario compreso fra 60% e 90% di L. 1.700.000.000: punti 1;

almeno 5 contratti di importo superiore 90% fino a 120% di L. 1.700.000.000: punti 1,50;

più di 5 contratti di importo superiore a 120% di L. 1.700.000.000: punti 2 il possesso dei suddetti requisiti va provato come da art. 14, lett. a);

indicazione numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati ultimi tre anni:

oltre 5 di cui almeno 1 dirigente: punti 1;

oltre 10 di cui almeno 1 dirigente: punti 1,50;

oltre 15 di cui almeno 2 dirigenti: punti 2.

Valutazione capacità finanziaria (art. 13):

idonee dichiarazioni bancarie:

1) dichiarazioni bancarie: punti 1;

2) dichiarazioni bancarie: punti 1,50;

3) dichiarazioni bancarie: punti 2;

dichiarazione concernente globale dei servizi di leasing realizzati negli ultimi tre esercizi:

oltre 10 miliardi di lire: punti 1;

oltre 20 miliardi di lire: punti 1,50;

oltre 30 miliardi di lire: punti 2.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo complessivamente più basso (canone e prezzo finale di acquisto) rispetto al prezzo a base di gara di L. 1.700.000.000, I.V.A. 20% esclusa, riferito all'intero periodo di durata contrattuale, anche in presenza di una sola offerta valida di ribasso.

16. Il presente bando è stato inviato alla G.U. della Comunità Europea in data 30 aprile 1998.

Il dirigente

Il servizio contratti: dott. Giancarlo Calderaro

C-12826 (A pagamento).

6° DIREZIONE GENIO MILITARE - BOLOGNA

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice di gara: 023697.

2. Oggetto della gara: manutenzione periodica alloggi vari.

3. Immobile: alloggi vari.

4. Località: Piacenza e Parma.

5. Importo: L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa).

6. Requisiti di partecipazione: «iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria: A.N.C.2, potenzialità adeguata a norma di legge a quella indicata dal bando integrale di gara».

Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 3 della legge 109/94, aggiornata con D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, che dovrà definire requisiti e modalità per l'iscrizione all'A.N.C. dei Consorzi stabili, gli stessi sono considerati ai fini della presente gara, come Associazioni Temporanee di Imprese. Dovranno presentare, pertanto, la certificazione A.N.C. di tutte le imprese consorziate.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 316 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, con le modalità di cui ai decreti del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

8. Data e ora limite di accettazione delle offerte: 8 giugno 1998 ore 12.

9. Data espletamento del pubblico incanto: 9 giugno 1998 ore 10.

10. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6° Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.

11. Il bando di gara integrale ed il relativo capitolato sono visionabili presso l'ufficio contratti di questa Direzione tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle ore 12, escluso il Sabato.

12. Responsabile del provvedimento: il direttore della 6° Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 5 maggio 1998

Il direttore: col. Antonio Torregrossa.

C-12572 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE
(Provincia di Torino)
Settore Ambiente e Territorio

Estratto avviso esito asta pubblica

A norma dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che è stata espletata a seguente gara d'appalto con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1 legge 109/94 e s.m.i.: lavori di costruzione dei collettori di fognatura in strada Bacciasso, via Maroncelli, via Moglia 2° lotto, Villaggio Ulla e via Palestro - importo B.A. L. 2.009.730.049.

Imprese partecipanti n. 67.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta F.lli Baudino S.n.c. di Pine-ro che ha offerto il ribasso del 21,26% sull'importo a b.a.

L'avviso integrale dell'esito di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni a partire dal 29 aprile 1998.

Il responsabile del servizio OO.PP.: arch. Giovanni Serra.

T-1007 (A pagamento).

COMUNE DI SCALEA
(Provincia di Cosenza)

Via Plinio Il Vecchio n. 1

Tel. 0985/282221 - Fax 0985/282226

Retifica bando di gara ad asta pubblica lavori di «Ristrutturazione completamento della rete idrica Comunale» Progetto CL/CS/129

In riferimento al bando indicato in oggetto e pubblicato per estratto su questa Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 102 del 5 maggio 1998 si comunica che lo stesso viene rettificato sostituendo la parte in cui dice «Certificato d'iscrizione all'A.N.C. per le categorie: "10A" per un importo corrispondente a 9.000 milioni e "4" per un importo corrispondente a 1.500 milioni», con la seguente «Certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria "10/A" per un importo atto a coprire l'importo a base d'asta».

Il responsabile del servizio LL.PP.: ing. Pasquale Latella.

C-12596 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINO
(Provincia di Salerno)

Retifiche ed integrazioni bando di gara, mediante pubblico incanto dei lavori di consolidamento e recupero funzionale ex complesso conventuale degli agostiniani - 1 lotto: recupero locali casa comunale ed ex pretura, per sede uffici comunali.

Il responsabile del servizio rende noto le seguenti rettifiche ed integrazioni, apportate dalla G.C. con delibera n. 111 del 24 aprile 1998 al bando di gara in epigrafe, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, foglio inserzioni n. 77 del 2 aprile 1998, sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici n. 59 del 27 marzo 1998 a all'Albo Pretorio di altri Enti:

1) per l'ammissione alla gara è richiesta la sola iscrizione alla categoria prevalente 3/a per l'importo di L. 1.500.000.000;

2) l'incremento del quinto è applicabile anche alle imprese riunite o associate;

3) le opere impiantistiche sono scorporabili e per esse si applica l'art. 11 comma 3 del D.M.LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 il quale prescrive che: «Le lavorazioni nelle categorie specialistiche di cui al D.M. 25 febbraio 1982 n. 770, da eseguire nell'ambito dell'appalto principale, dovranno essere realizzate da ditte iscritte nell'Albo Nazionale dei Costruttori in categorie e per importi adeguati, nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare di idonea iscrizione».

L'esperimento della gara è rinviato al giorno 18 giugno 1998 alle ore 10, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara. Restano validi i modelli e le attestazioni già ritirati dalle imprese.

Buccino, 7 maggio 1998

Il responsabile del servizio: geom. Giuseppe Gallucci.

C-12602 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI MEDICO-CHIRURGICI*

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 aprile 1998. Codice pratica: NOT/98/201.

Titolare: ZAMBON ITALIA - S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: ASEPSAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 flac. 100 ml soluz. ginecolog. - A.I.C. n. 027741014;

10 buste uso ginecologico - A.I.C. n. 027741038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: ASEPSAL a: EDENIL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli

S-11847 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti e
Chimici e di Diagnostici in Vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Abbott Labs, con sede in North Chicago - Illinois, USA, rappresentata in Italia dalla ditta Abbott S.p.a., con sede legale in Camponogara di Aprilia (Latina), SS. 148, via Pontina km 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076670595, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Abbott Prism HBSAg» in

confezione da 5300 test con validità di dodici mesi, che verrà prodotto nell'officina della ditta Abbott Diagnostic Products GmbH, con sede in Wiesbaden - Delkenheim (Germania), Max Plank Ring n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico 18182.

La denominazione del presidio dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo degli stampati.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate esterne ed interne nonché il foglio illustrativo allegato, con i quali il presidio medico-chirurgico, test immunoenzimatico in vitro per la rilevazione dell'antigene di superficie del virus dell'Epatite B (HBsAg), importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 dicembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-12508 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti e
Chimici e di Diagnostici in Vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Abbott Labs, con sede in North Chicago - Illinois, USA, rappresentata in Italia dalla ditta Abbott S.p.a., con sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina), SS. 148, via Pontina km 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076670595, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Abbott Prism HCV» in confezione da 5300 test con validità di dodici mesi, che verrà prodotto nell'officina della ditta Abbott Diagnostic Products GmbH, con sede in Wiesbaden - Delkenheim (Germania), Max Plank Ring n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico 18181.

La denominazione del presidio dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo degli stampati.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate esterne ed interne nonché il foglio illustrativo allegato, con i quali il presidio medico-chirurgico, test immunoenzimatico in vitro per la rilevazione di anticorpi anti - HVC importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 dicembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-12509 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Faren Industrie Chimiche S.p.a., codice fiscale n. 04903430157, con sede in Varedo (Milano), via Terni n. 25, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «ALT-P», che verrà prodotto presso l'officina Cosmol S.r.l., sita a Mulazzano (Lodi).

Il suddetto presidio è registrato al numero 18110.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico in questione dovrà essere messo in commercio in bombola contenente 250 ml.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-12510 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Concessione derivazione ed utilizzazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, località via S. Antonio di Padova n. 99

Con domanda pervenuta in data 4 luglio 1997 la società Antonelli Costruzioni ed Appalti a r.l., ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 1 per uso innaffiamento aree a verde.

Roma, 17 marzo 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-12507 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-10290 riguardante RAVIZZA FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1998 alla pagina n. 48 alla firma dove è scritto: «Il legale rappresentante: dott. Carlo Di Padova», leggesi: «Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova».

Invariato il resto.

C-12607.

Nell'avviso S-10676 riguardante Estratto del progetto di fusione UNICOMM S.r.l. - SUPERMALO S.r.l. - IMPRESA VENETA NORD S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998 alla pagina 15;

nell'intestazione della società dove è scritto: «Unicom S.r.l.» deve leggersi correttamente:

«UNICOMM S.r.l.»

nel primo riga del testo dove è scritto: 1. Società incorporate: Unicom S.r.l. ...» deve leggersi correttamente: «1. Società incorporate: Unicom S.r.l. ...».

Invariato tutto il resto.

C-12824 (A pagamento).

Nell'avviso S-10677 riguardante Estratto del progetto di fusione UNICOMM S.r.l. - CE.NA. S.r.l. - S.P. S.r.l. - SUPERVENETO S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998 alla pagina 15;

nell'intestazione della società dove è scritto: «Unicom S.r.l.» deve leggersi correttamente:

«UNICOMM S.r.l.»

nel primo riga del testo dove è scritto: 1. Società incorporate: Unicom S.r.l. ...» deve leggersi correttamente: «1. Società incorporate: Unicom S.r.l. ...».

Invariato tutto il resto.

C-12825 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

PAG.

—

A.G.M.	
INGRANAGGI SPECIALI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.	4
A.T.O. - S.p.a.	
Agenzia Trasporti Oltremare	7
ABBOTT - S.p.a.	2
ADELKAM - S.p.a.	7
AUTOLIV ITALIA - S.p.a.	6
BALLESTRA - S.p.a.	2
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER MARINO	8

BARONE RICASOLI - S.p.a.	1
BE.BA.TEX - S.r.l.	9
BEAUTY MARKET - S.p.a.	2
BESIS - S.r.l.	9
C.E.P. - CONSORZIO EUROPEO PER LA FORMAZIONE Società consortile mista per azioni	4
CARNEGIE ITALIA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	7
CIR - S.p.a. Compagnie Industriali Riunite	8
COSTRUZIONI CINQUECANTI - S.r.l.	9
COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.	3
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA	8
DELFOFOD - S.p.a.	4
ELMEX FOAM ITALIA - S.p.a.	3
EZIO MANDELLI - S.p.a.	10
FERGAT - S.p.a.	3
FERRERO ALESSANDRO E C. - S.p.a.	4
FINFARMA - S.p.a.	10
FININVEN - S.p.a.	5
GE.M.I. - S.p.a. Gestioni Mobiliari ed Immobiliari	5
GIANETTI RUOTE - S.p.a.	3
HT ITALIA - S.p.a.	3
I CIPRESSINI - S.r.l.	9
ILMAS - S.p.a.	5
INTERNATIONAL FOAM ITALIA - S.p.a.	3
LUCCHINI - S.p.a.	7
LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.	7
PROTEX - S.r.l.	9
SAI - S.p.a. Società Assicuratrice Industriale	5
SAIAT Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.a.	2
SHON - S.p.a.	6
TMC - S.p.a.	7
UNIFARMA - S.p.a.	9
VITASI ASSICURAZIONI - S.p.a.	6

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 25 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedi pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 1 0 9 8 *

L. 4.650